

la Val Gandino

Maggio 2010



*Liberiamo
il tempo libero*

SESTA TAPPA

Famiglia e tempo libero

Eccoci giunti al termine di un anno pastorale. sembrava ieri quando abbiamo iniziato un nuovo itinerario e invece... abbiamo parlato di Famiglia in relazione con la Comunità, la Catechesi, lo Sport, il Lavoro (o la scuola), la Vocazione, e adesso... adesso ecco davanti a noi l'estate, fatta di tante iniziative e tanti momenti di intrattenimento. Certamente quando si parla di estate subito il pensiero va alle "sante" e meritate ferie. E allora se fosse così il discorso non funzionerebbe per chi le ferie non le ha, non può viverle, non può permetterselo o semplicemente perché resta a casa tranquillamente. Ma andiamo con ordine.

Questa ultima tappa, la sesta, del nostro cammino pastorale vicariale scaturisce proprio dalla Pentecoste, compimento del tempo pasquale, ma anche punto di partenza. Nella festa della Pentecoste, infatti, il Risorto porta a compimento la sua missione, inviando sugli apostoli il dono dello Spirito Santo che li conferma nella fede e dona loro la forza di ripartire. Ripartire, sì, per nuovi orizzonti annunciando il vangelo e fondando nuove comunità. Potremmo dire allora che la Pentecoste apre nel nostro anno il tempo ordinario della Chiesa, ovvero il tempo nel quale come Chiesa, famiglia, insieme di credenti viviamo l'ordinarietà e la distensione del tempo estivo, tempo ancora impegnato per gli adulti, tempo di CRE e campi estivi per ragazzi e adolescenti, tempo di passeggiate la sera nelle calde e lunghe serate, tempo di feste e di balli (e speriamo non di sballi!).



Anche l'immagine che completa i nostri polittici familiari e comunitari è simbolica: presa dall'immagine della crocifissione di Gesù dell'oratorio dei Disciplini a Clusone (come tutte le altre immagini dell'anno) vede impegnati i soldati a giocare a dadi, a tirare a sorte per vedere a chi tocca la tunica del Cristo. Focalizzando l'attenzione sul gioco dei dadi abbiamo voluto pensare al tempo estivo, al tempo libero che i ragazzi, i giovani, le famiglie vivono durante l'estate. Ma fino a qui tutto sembra funzionare. La cosa che non dovremmo perdere di vista è proprio

questa: **vivere il nostro tempo libero da cristiani**. Come fare?

Alcuni suggerimenti pratici:

- anche quando si è in vacanza non dimenticare della messa domenicale (eppure mi chiedo perché nei mesi da giugno a settembre dalle nostre chiese spariscono i ragazzi....e non solo...);
- anche nel tempo libero in estate non mandare in ferie il Signore, ma mantenere con Lui un bel dialogo attraverso la preghiera quotidiana, anzi, a maggior ragione quando si è in vacanza, avendo più tempo libero, posso dedicarlo anche alla preghiera (magari mentre si cammina per le montagne e si ammirano panorami meravigliosi, piuttosto che al mare mentre si contempla un tramonto favoloso, perché non elevare il pensiero al Creatore...?);
- vivere i momenti di svago, di festa, di divertimento secondo quanto lo Spirito suggerisce (e mi raccomando che per Spirito, con la S maiuscola, s'intende quello Santo, che la Pentecoste ci ricorda, e non lo spirito sinonimo di alcol che troviamo in tante bevande e che scorre nelle estati della Val Gandino);
- non esagerare nello spendere inutilmente soldi per ciò che non è strettamente necessario. Buona cosa le feste a favore delle nostre parrocchie, oratori e associazioni, ma attenti a non esagerare in determinate cose (vedi il punto sopra); buona cosa le ferie, ma non investiamo troppi soldi in viaggi stratosferici, dimenticando la solidarietà con chi non può permetterselo; buona cosa il relax nella solitudine, ma non dimentichiamo le relazioni buone che continuano e magari si rafforzano proprio nel tempo estivo;
- attenzione poi a non "perdere" i propri figli, ragazzetti o giovincelli che siano, nelle serate e nelle notti d'estate, che se anche i riflettori spengono tardi, non è obbligatorio che le porte di casa restino aperte fino a notte inoltrata, perché se i ladri, ahimè, ci spazzano la casa, certi eventi e combriccole ci possono spazzare i figli....

don Alessandro

Monsignor Adriano Bernareggi

Oreno (Milano) 9 novembre 1884 – Bergamo 23 giugno 1953

Nato ad Oreno di Vimercate, in provincia di Milano, nel 1884, da una famiglia che nel suo diario chiama “di piccoli borghesi”, ultimo di sei figli, Adriano Bernareggi, appena quattordicenne, rimane orfano dei genitori. Negli anni della sua adolescenza, l'Arcivescovo di Milano emana disposizioni ai parroci affinché istituiscano gli oratori estivi. La parrocchia di Oreno si attiva subito sotto la guida dello zelante don Luigi Marazzani, la cui opera dà, frutti di vocazioni sacerdotali. Adriano e il fratello Domenico entrano in seminario. Adriano si laurea in teologia, in filosofia e in diritto canonico presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Ritornato nella diocesi d'origine, viene consacrato sacerdote nel 1907 nella parrocchiale di San Michele ad Oreno. Prete colto e raffinato, diventa insegnante nel Seminario maggiore di Milano fino a quando padre Agostino Gemelli gli affida la cattedra di Diritto ecclesiastico all'Università del Sacro Cuore.

Successivamente diventa prevosto di San Vittore, nella metropoli lombarda, e vi resta fino al 16 dicembre 1931. In quella data il Papa Pio XI lo nomina vescovo titolare di Nissa e coadiutore del vescovo di Bergamo Mons. Luigi Marelli con diritto di successione. L'ordinazione episcopale, ad opera del Cardinal Schuster, avviene nel Duomo di Milano. Alla morte di Mons. Marelli, nel 1936, assume la guida della diocesi bergamasca. Il 18 gennaio 1942 viene nominato Assistente al soglio pontificio; già dichiarato “virtuoso d'onore” dell'Accademia Pontificia e commendatore dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro, ottiene, nel 1952, il titolo “ad personam” di Arcivescovo.

Uomo di profonda cultura cerca nella storia lo sguardo di Dio.

La riflessione teologica, accompagnata da una assidua pratica ministeriale, e le attenzioni pastorali innovative sono ricchezze che portano il vescovo Bernareggi

a “leggere” la situazione vitale della diocesi e ad offrire una programmazione ecclesiale adeguata alle nuove esigenze dei tempi: egli insiste su un cristianesimo profondo, formato, convinto, tale da superare l'esteriorità e l'appartenenza formale. Per il seminario manifesta un amore grande costruendo, a Clusone, la Villa Barbarigo che egli chiama, familiarmente, “il mio monastero” quando può trascorrervi qualche breve periodo di riposo e di preghiera. Fra le diverse iniziative pastorali il Sinodo diocesano del 1950. Da quel Sinodo emergono progetti e speranze di una Chiesa proiettata nel futuro che anticipano lo stesso Concilio ecumenico voluto da Papa Giovanni. Gli aspetti di modernità riguardano l'apostolato dei laici ma anche la liturgia, affinché non si limiti ad una serie di cerimonie ma sappia diventare un fatto di vita cristiano.

Muore il 23 giugno 1953. L'orazione funebre viene pronunciata dal Patriarca di Venezia, il cardinale Roncalli, che salirà al soglio di Pietro nel 1958 con il nome di Papa Giovanni XXIII.

Va ricordato inoltre che mons. Bernareggi fu studioso ed estimatore d'arte grandissimo e ideatore del Museo Diocesano oggi a lui dedicato. Era cultore grandissimo del patrimonio artistico gandinense, al punto da definire la Basilica di Gandino “una delle cattedrali della Bergamasca”.

In compagnia del fratello, vescovo ausiliare di Milano, e della sorella passò a Gandino, dopo la nomina a Vescovo, praticamente tutte le sue vacanze estive. Giungeva in paese all'inizio di luglio e rimaneva sino alle soglie di agosto, spesso presiedendo il pontificale della Prima di Luglio e i festeggiamenti della Madonna del Carmine di cui era affezionatissimo devoto. Fraternalmente amico del prevosto mons. Giovanni Maconi, era alloggiato nell'appartamento vescovile presso il convento delle suore Orsoline, era solito percorrere la strada per la Concozzola o i sentieri più agevoli. Ogni anno visitava alcuni stabilimenti tessili benedicondole i lavoratori.



PROMEMORIA VICARIALE

Gruppo di preghiera di S. Padre Pio

Giovedì 3 giugno ore 16 in S. Mauro

Ritiro spirituale vicariale per le vedove

Giovedì 10 giugno ore 14.30 in Centro Pastorale di Gandino

Consiglio Pastorale Vicariale

Mercoledì 30 giugno ore 20.30 in Centro Pastorale di Gandino



Il lavoro delle Commissioni vicariali

COMMISSIONE VICARIALE FAMIGLIA

Con occhi puntati sulla famiglia...

In questo anno pastorale 2009/2010 nel nostro vicariato si è costituito un piccolo gruppo di coppie, una rappresentanza per ogni parrocchia, denominata commissione vicariale famiglia. Il nome altisonante è forse un po' troppo impegnativo, peraltro potrà apparire il solito tavolo tecnico



Pellegrinaggio del 1° maggio alla Madonna d'Erbia

per esperti, un po' inconcludente. Proprio perché non si vuol correre questo rischio, la prima cosa è farsi conoscere, dire che ci siamo.

Il lavoro di quest'anno, distribuito su quattro incontri, è stato quello di conoscerci e darci alcuni obiettivi, aiutati da alcuni testi su cui abbiamo riflettuto e ci siamo confrontati.

Per prima cosa ci siamo detti che "non siamo degli esperti di settore", ma coppie e famiglie accomunate dalla disponibilità di condividere con altri le nostre esperienze; abbiamo età e vissuti personali differenti, ognuno è chiamato ad arricchire il gruppo con la sua presenza e la sua storia.

Nel corso dei nostri incontri ci siamo soffermati a rileggere ciò che oggi è la famiglia. Ne abbiamo riconosciuto

i punti di forza e le potenzialità di cui ancora è portatrice. Contemporaneamente abbiamo incontrato alcuni aspetti di criticità: fatiche, contraddizioni, ostacoli. Ciascuno, con il proprio vissuto personale e di coppia, si è più o meno riconosciuto nei risultati emersi; in parte è stato consolante vedere che alcune ansie e preoccupazioni sono condivise. Ma il dato veramente stimolante è stato accorgerci di come il lavorare insieme come famiglie, condividendo potenzialità, paure, progetti e linee educative può davvero aiutarci a vivere meglio, con più sicurezze, la vocazione di sposi ed educatori; è il caso di dire: "l'unione fa la forza".

La lettura che si è voluta dare della famiglia è partita dal fatto di essere cristiani che s'interrogano e cercano di farlo alla luce della fede. Per questo ci siamo chiesti come essere famiglia cristiana nel contesto attuale, come educare i figli ai valori della fede che riconosciamo nostra e che vorremmo regalare loro. Ma il compito non si è esaurito lì. Siamo, innanzitutto, uomini e donne che fanno e vivono la società civile, lavoriamo, crediamo e formiamo la nostra famiglia in questi paesi, con le loro caratteristiche. Come possiamo educarci, noi e i nostri figli, alla consapevolezza di essere cittadini che hanno diritti, ma anche altrettanti doveri? Quale rapporto avere, come famiglie, nei confronti delle istituzioni, dello sport, della scuola..., come essere coppia, famiglie e cittadini, ma da cristiani autentici? È possibile? Per noi sì, ma non si deve mai dare per scontato di conoscere sempre la strada giusta da percorrere. Ecco, quindi, il significato del nostro trovarci e confrontarci.

Un auspicio per il futuro? Diventare sempre più degli interlocutori con le famiglie, le comunità e i sacerdoti del territorio, dando il nostro contributo alla pastorale familiare, quanto mai importante oggi. Come realizzare tutto questo, vorremmo impararlo anche grazie ai vostri suggerimenti.

Questo articolo è anche l'occasione per estendere *l'invito ad altre coppie che, anche senza essere state contattate, avvertono il desiderio o la possibilità di dare il loro contributo, partecipando ai nostri incontri*; a tal fine provvederemo a far conoscere, il più presto possibile, le prossime date. Un augurio a tutte le famiglie.

Don Corrado e i membri della commissione

COMMISSIONE VICARIALE CATECHISTI

Catechesi, missione della comunità

La commissione vicariale catechisti ha proposto ai catechisti del vicariato un questionario per capire meglio la situazione e le diverse esigenze. Il questionario si articolava in tre domande e toccava tre specifici argomenti: la relazione con i ragazzi, il rapporto con i genitori e la formazione personale. Il risultato in sintesi è stato il seguente:

RAGAZZI

- Difficoltà ad attirare l'attenzione dei ragazzi troppo distratti da quello che gli propone oggi la società (videogame – ds – psp...) e stanchi perché iperattivi (sport, pianoforte, danza, corsi di lingua...)
- Classi molto numerose e scarsità di catechisti per cui diventa molto difficile riuscire ad ascoltare tutti e questo si tramuta in caos durante l'incontro
- Abbiamo poco tempo disponibile da dedicare ai ragazzi e l'oretta di catechismo settimanale non è sufficiente per instaurare un buon rapporto
- A volte si nota la mancanza di rispetto verso le persone adulte o con autorità (don, catechisti, genitori...)
- Difficoltà dei ragazzi a vivere attivamente la comunità cristiana (Messa, preghiera, confessioni...)
- In ogni annata si rilevano molti più ragazzi problematici che necessitano di maggiore attenzione

GENITORI

- La presenza dei genitori è ben visibile ma non totale (manca sempre qualcuno) negli incontri di preparazione ai sacramenti
- Occorre più comunicazione tra genitori e catechisti (a volte c'è); i genitori dovrebbero interessarsi chiedendo ai ragazzi cosa fanno a catechismo
- I genitori generalmente delegano ai catechisti la formazione alla fede, ma in realtà dovrebbero essere loro i primi catechisti dei loro figli
- Pensano ancora che venire a catechismo serva come "bollino" per arrivare al "premio" finale: il sacramento

FORMAZIONE CATECHISTI

- C'è bisogno di incontri di metodologia per stimolare il loro interesse (interessante il corso diocesano ma affollato)
- Incontri che ci insegnano "come" pregare per valorizzare la vita spirituale
- Approfondire gli argomenti da trattare in base all'età dei ragazzi
- Incontri differenziati tra catechisti senior e junior
- Incontri per gestire e aiutare i ragazzi problematici (psicologo...)

Don Giuseppe Berardelli e catechisti

COMMISSIONE VICARIALE GRUPPI MISSIONARI

Una Chiesa aperta al mondo

Durante l'autunno e nel corso della primavera si sono tenuti alcuni incontri vicariali di formazione alla missionarietà; questi momenti hanno visto la partecipazione di persone a rappresentanza delle diverse comunità del vicariato e alcuni partecipanti appartenenti al gruppo missionario di Gazzaniga. Durante questi momenti di incontro, inaugurati dalla preghiera, il gruppo "allargato" delle varie parrocchie ha potuto ascoltare la testimonianza di chi della missionarietà ha fatto un percorso di vita, sia religioso che laico. Ed è proprio attraverso la testimonianza diretta dello spirito che muove le scelte missionarie che ognuno di noi è chiamato, nella sua piccola o grande esperienza, ad essere portavoce di un messaggio di evangelizzazione che apra al mondo la possibilità di essere tale. Questo l'intento degli incontri, promuovere un modo di pensare la missione di ogni giorno, non solo a molti chilometri ma anche, semplicemente, a casa propria. A questi momenti "in valle" si è aggiunta la partecipazione di alcuni agli incontri volti alla formazione di adolescenti che si sono tenuti a Bergamo ad inizio anno, presso il centro missionario diocesano.

Per quanto riguarda il gruppo missionario di Lefte, nell'autunno si sono aggiunti allo storico gruppo di persone che da anni operano nella parrocchia in questa direzione, tre coppie "reduci" da un'esperienza missionaria significativa di un mese trascorso in Mozambico. Durante l'esperienza è stato celebrato il matrimonio di una delle coppie presenti e l'esperienza di comunione di culture e mondi ha raggiunto nella celebrazione (di quasi tre ore!) il centro del significato di un incontro non solo possibile ma arricchente e unico.

Il futuro ha come obiettivi principali l'idea di "contagiare" adolescenti, giovani e non più giovani, con l'idea che il mondo vada vissuto senza frontiere e nella ricerca, mai esaurita, dell'Altro...

VICARIATO VAL GANDINO

Alla festa tutti vincitori

Leffe alza al cielo il Trofeo, ma la festa vede tutti vincitori. Si è chiusa con un bilancio carico di entusiasmo la Festa Vicariale organizzata domenica 16 maggio dalle parrocchie di Gandino, Leffe, Barzizza, Cirano, Cazzano S.Andrea, Casnigo e Peia a chiusura dell'anno pastorale e in apertura della Settimana Vocazionale.

La giornata prevedeva un pomeriggio di animazione sul campo dell'Oratorio di Gandino. Sono andati in onda i "Giochi senza campanili", con sfide e gare di abilità per ogni età. Nelle varie prove si sono cimentati genitori e ragazzi e la classifica finale, con una battaglia all'ultimo punto,

ha visto primeggiare la parrocchia di San Michele di Leffe, davanti a quella di S.Giovanni Battista di Casnigo e quella di S.Maria Assunta di Gandino. Ad offrire punti decisivi alla formazione vincitrice ha contribuito non poco il parroco don Giuseppe Belotti, che ha primeggiato nella speciale prova di tiro con l'arco allestita dalla Compagnia Arcieri Valgandino e riservata ai sacerdoti. Platónico titolo di "novelli Robin Hood" anche per don Fulvio Agazzi di Casnigo e don Pierino Bonomi di Cazzano.

Il vicario mons. Emilio Zanoli, prevosto di Gandino, ha consegnato il trofeo al team leffese, che ha esultato con don Denis Castelli, a pochi giorni dall'ordinazione sacerdotale avvenuta il 22 maggio a Bergamo per mano del vescovo mons. Francesco Beschi, insieme ad altri dodici compagni fra cui don Marco Grigis, che presta servizio festivo nella parrocchia di Peia.

Don Denis e don Marco hanno salutato i fedeli della Val Gandino nel corso della celebrazione eucaristica svoltasi nella Basilica di S.Maria Assunta, presieduta da mons. Zanoli, cui hanno partecipato tutti i sacerdoti del Vicariato e i seminaristi che hanno animato le messe domenicali nelle parrocchie.

La settimana è proseguita a Cazzano dove martedì 18 maggio presso la Scuola Materna, si è tenuto un interessante incontro con i genitori della Commissione Vocazionale Diocesana. Giovedì 20 maggio una Veglia di preghiera nella chiesa di San Martino a Leffe ha introdotto i festeggiamenti del fine settimana per l'ordinazione di don Denis.





Don Denis, il Vicariato in festa per il novello sacerdote

Sole, sorrisi, le note della banda, gli applausi e una dolce poesia dei bambini hanno accompagnato domenica 23 maggio l'ingresso nella chiesa parrocchiale di Leffe, gremita di fedeli, il sacerdote novello don Denis Castelli, che ha celebrato la Prima Messa. Già sabato sera la comunità, con i rappresentanti del Comune e delle associazioni, l'aveva accolto per le vie parate a festa. I cresimati hanno dato il loro benvenuto a don Denis e centinaia di palloncini colorati sono stati lanciati nel cielo in suo onore.

Domenica il corteo festante partito dalla chiesa di San Rocco, con il Corpo musicale di Leffe e gli «Amici di San Rocco» che hanno guidato don Denis e la popolazione verso la parrocchiale. Dopo la poesia dei piccoli dell'asilo, la Messa durante cui il novello sacerdote ha ringraziato per la vicinanza di tutti i leffesi fin dall'inizio della sua missione. Don Marco Gibellini, curato dell'oratorio, ha ricordato il supporto e la vicinanza che don Denis, allora seminarista, gli aveva dato al momento della sua destinazione alla parrocchia di Leffe. Don Marco ha voluto «ricambiare» con un dono simbolico, una piastrella, simbolo dell'umiltà del sacerdozio. Ha poi ricordato le parole di Giovanni Paolo II: «Un sacerdote è il pavimento dei suoi fratelli, per poter guidare i loro passi». Non sono mancati i momenti di commozione, soprattutto quando don Denis ha preso la parola per ringraziare quanti l'hanno sostenuto nella scelta della sua missione.

In serata, un'altra S.Messa solenne concelebrata da tutti i sacerdoti del vicariato, a conclusione della Settimana vocazionale delle sette parrocchie della Val Gandino. Al termine dei festeggiamenti, sorpresa da parte degli adolescenti dell'oratorio, con lo spettacolo «Pippo buono come il pane!».





Parrocchia di **Gandino**

Diario Sacro

GIUGNO

- 3 Giovedì *S. Confessioni in Basilica: ore 9; 20.30 per adulti*
Ore 16 in S. Mauro: Gruppo di S. Padre Pio; ore 17 S. Messa
- 4 Venerdì – 5 Sabato **Sante Quarantore** (vedi programma a parte)
Primo del mese - S. Comunione ai malati
- 6 Domenica **Solennità del Santissimo CORPO E SANGUE DI CRISTO**
- 7 Lunedì *Inizio SETTIMANA DELL'ORATORIO* (vedi programma a parte)
- da Lunedì 7 a Giovedì 10 Ore 18 S. Messa in Oratorio
- 11 Venerdì Solennità del SACRO CUORE DI GESU': ore 18 S. Messa in Oratorio
- 13 Domenica XI del Tempo Ordinario – ore 15 in S. Mauro: Vespri, S. Rosario e Benedizione
Ore 18 in Oratorio: S. Messa conclusiva della Settimana
- 20 Domenica XII del Tempo Ordinario – ore 10.30 S. Messa alla Guazza
Ore 15 in S. Mauro: Vespri, S. Rosario e Benedizione
- 21 Lunedì Memoria di S. Luigi Gonzaga: ore 8 S. Messa a S. Croce
- 24 Giovedì Solennità della NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA
- 27 Domenica XIII del Tempo Ordinario – Giornata mondiale per la carità del Papa
Ore 10.30 inizio celebrazione S. Messa in Valpiana
Ore 15 in S. Mauro: Vespri, S. Rosario e Benedizione

Solennità del Corpus Domini e Sante Quarantore

VENERDI' 4 GIUGNO 2010

- ore 8.30 S. Messa con omelia, esposizione del Santissimo
e adorazione libera fino alle ore 12
- 15.00 Esposizione del Santissimo e adorazione libera
- 16.00 Adorazione: **Rev.de Suore e Anziani**
- 17.00 Adorazione: **Azione Cattolica e Gruppi Parrocchiali**
- 18.00 S. Messa con omelia
- 19.00 Adorazione: **Confraternite**
- 20.30 Adorazione **per tutta la comunità**
(Adulti, Giovani, Adolescenti)

SABATO 5 GIUGNO

- ore 8.30 S. Messa con omelia,
esposizione del Santissimo
e adorazione libera fino alle ore 12
- 15.00 Adorazione: **Elementari e Medie**
- 16.00 Adorazione: **Rev.de Suore e Anziani**
- 17.00 Adorazione: **Azione Cattolica e Gruppi Parrocchiali**
- 18.00 S. Messa prefestiva
- 19.00 Adorazione: **Confraternite**
- 20.30 Adorazione **per tutta la comunità** (Adulti, Giovani, Adolescenti)

DOMENICA 6 GIUGNO – Solennità del CORPUS DOMINI

- ore 10.00 S. Messa celebrata da *mons. Maurizio Malvestiti*;
segue la solenne **Processione Eucaristica**
N.B.: Se dovesse piovere al mattino, la Processione si farà alla sera,
dopo la celebrazione della S. Messa vespertina anticipata alle ore 17.



Scuola Materna Gandino

Carissimi bambini, bambine e genitori tutti...
siete invitati alla

Festa Spaziale Domenica 20 Giugno alle ore 14.30

dove vi aiuterò a rivivere
i laboratori vissuti
durante l'anno scolastico
2009/2010

La vostra UAU

*l'invito è esteso anche
ai bambini nuovi iscritti
dell'anno 2010/2011*



BENEFICENZA

1ª Confessione (18/4/2010) offerta per parrocchia € 620,00; per missione Sandro Manenti Bolivia € 530,00

1ª Comunione (2/5/2010) offerta per parrocchia € 1215,00; per missione € 1150,00

Cresima (9/5/2010) offerta per parrocchia € 700,00; per missione € 515,00

Alla Parrocchia: offerta Figlie di Maria € 135,00

Alla Chiesa S. Giuseppe: N.N. vari per parafulmine € 120,00

Alla Chiesa di S. Croce: N.N. con devozione € 300,00

Alla Casa di Riposo: Sig.ra Fiori Rachele nel 25° anniversario della morte di Joseph Kaiser: nuova copertura del gazebo giardinetto; N.N.: dotazione posate colorate per 3° piano

Pro memoria iniziative e incontri

- **Conferenza di presentazione della collezione dei merletti del Museo – Visita al cortile del Museo dei presepi ristrutturato e adibito a lapidarium**
Venerdì 18 giugno ore 20.45 al Museo di arte sacra
- **Pellegrinaggio parrocchiale, promosso dall'A.C., all'Isola di S. Giulio**
Sabato 19 giugno – Iscrizioni presso l'Oratorio o la sig.a Giovanna Moro
- **Inaugurazione biblioteca parrocchiale**
Venerdì 25 giugno ore 20.45 in Centro Pastorale
- **Inaugurazione del nuovo altare e della statua della Madonna degli Angeli della chiesa di Valpiana**
Sabato 26 giugno in Valpiana ore 17.30: Processione e S. Messa



ORARI SANTE MESSE

da Lunedì a Venerdì	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 8 - 17	Casa di riposo: ore 9
Sabato e prefestivi	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 8 - 18	Casa di riposo: ore 9
Domenica e festivi	Basilica: ore 7 - 8.30 - 10.30 - 18		Casa di riposo: ore 9 - 17 S. Rosario

- Ogni 1° venerdì del mese: ore 17 S. Messa e Adorazione fino alle 21.30 (ore 17.30÷18.30 e 20.30÷21.30: adorazione comunitaria).
- S. Messa nella Cappella del Cimitero: ogni giovedì alle ore 15 nel mese di novembre e alle ore 20 nei mesi di luglio e agosto.

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO: Domenica 30 maggio (ore 16.30) - 11 luglio (ore 10.30) - 29 agosto (ore 10.30)

SS. CONFESIONI (e direzione spirituale): Oltre alle proposte comunitarie in diversi periodi dell'anno
Ogni Sabato e vigilia di festa: dalle ore 7.30 alle 8.30 e dalle 16 alle 18 - Primo Giovedì del mese: ore 16.00
Primo Venerdì del mese: ore 7.30 e dalle 16.30 alle 19 - Negli altri giorni: chiedere ai sacerdoti al termine della S. Messa

PRIME CONFESSIONI



Foto Rottigni

Pubblichiamo di nuovo la foto con i nomi completi dei ragazzi, scusandoci per averne omessi alcuni per errore sul numero precedente.

Domenica 18 aprile 2010 hanno celebrato con gioia e viva partecipazione il sacramento della Riconciliazione o Prima Confessione 36 bambini e bambine della nostra comunità: *Arizzi Melissa – Assolari Caterina – Beccarelli Matteo – Berroa Enrique – Bosio Mara – Caccia Marco – Caironi Susanna – Canali Tommaso – Colombi Alessia – Conizzoli Genny – Conizzoli Viola – Franchina Laura – Genuizzi Roberta – Guadagno Lucia – Hernandez Cristian – Lanfranchi Cristina – Lazzarini Linda – Lazzarini Mery – Maccari Valeria – Mapelli Giorgio – Marelli Erika – Martinelli Anna – Mazzaro Cristina – Mosconi Sara – Nicoli Mirko – Noris Davide – Persico Francesco – Persico Leonardo – Radici Anastasia – Rossoni Laura – Rudelli Davide – Salomoni Alessia – Salvi Asia – Suardi Sara – Torri Giacomo – Xhixhabesi Daniel*

PROFESSIONE DI FEDE

Domenica 23 maggio un gruppo di adolescenti ha celebrato in Basilica la Professione di Fede.

Un momento di impegno e promessa per il quale la comunità tutta formula gli auguri più belli.



PRIME COMUNIONI



Domenica 2 maggio hanno celebrato, con tanta gioia e commozione, la S. Messa della Prima Comunione 37 bambini e bambine della nostra comunità: *Anesa Niccolò – Anesa Samuele – Bertocchi Lorenzo – Bombardieri Francesco – Bonandrini Alex – Bonazzi Anna – Bosio Sebastiano – Caccia Gabriele – Campana Petra – Canali Erica – Carrara Elisa – Castelli Matteo – Cristiano Valentina – Della Torre Marica – Fiori Sara – Fiorina Michele – Franchina Ilaria – Garcia Kyle Adriane – Imberti Jenny – Livio Davide – Mantovanelli Christian – Martinelli Alessandro – Masinari Davide – Mosconi Matteo – Motta Andrea – Nicoli Giulia – Paladini Ilaria – Parolini Lara – Poloni Deborah – Reggiani Giorgia – Rottigni Brian – Rottigni Matteo – Rottigni Simone – Sangalli Daniele – Tiraboschi Sara – Torri Mattias – Vertova Mohana.*

CRESIME

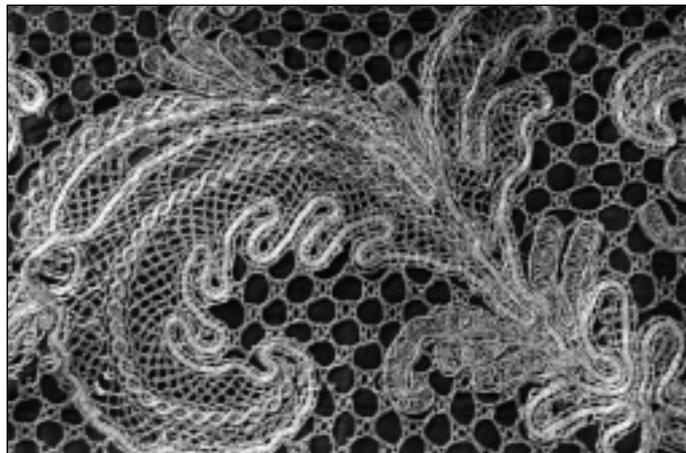


Domenica 9 maggio, per l'imposizione delle mani e la santa crismazione da parte del delegato vescovile Mons. Maurizio Gervasoni, hanno ricevuto il sacramento della Confermazione o Cresima 24 ragazzi e ragazze della nostra comunità: *Alberti Mattia – Aresi Karin – Bombardieri Martina – Bonazzi Dylan – Bosio Giulia – Caccia Sara – Caironi Valentina – Carrara Chiara – Castelli Andrei – Castelli Fulvio – Colonetti Lucas – Filardi Gabriele – Gamba Fabio – Guardiano Alessio – Imberti Silvia – Martinelli Carlo – Masinari Enrico – Mazzaro Simona – Moro Cristian – Ongaro Beatrice – Perani Alessia – Prudenza Sara – Suardi Marzia – Torri Jasmine.*

Il Museo della Basilica mette in mostra l'oro bianco delle sue collezioni

Nell'anno dedicato alla valorizzazione della propria collezione di merletti, il Museo della Basilica promuove varie manifestazioni che avranno inizio il prossimo giugno per terminare ad ottobre con le iniziative del distretto commerciale delle Cinque Terre della Valgandino.

Il desiderio di far conoscere, prima di tutto ai gandinensi, e di valorizzare l'eccezionale collezione di merletti e ricami che il museo possiede è l'obiettivo primario di queste proposte. Pochi infatti, oltre agli addetti ai lavori, sanno che la nostra comunità possiede una delle raccolte più importanti d'Europa in questo genere: circa 350 esemplari che raccontano tecniche e tradizioni del merletto e del ricamo di diverse aree del continente dal XVI al XX secolo.



Tradizionalmente questi manufatti prendono il nome, nelle collezioni d'arte più antiche, di "oro bianco" per il grande valore e per il posto di prestigio che occupavano nelle raccolte di principi e magnati del passato.

Un eccezionale primato, a detta degli storici dell'arte competenti in materia, spetta al museo di Gandino: quello di possedere, oltre all'invidiabile serie di centinaia di trine in fibra (l'oro bianco appunto), la più grande collezione di merletti realizzati in oro e argento esistente in Europa e forse al mondo.

A questo stupefacente tesoro il Museo sta dedicando energie per la produzione di un catalogo scientifico che possa valorizzare adeguatamente la raccolta.

Una grossa spesa è stata sostenuta negli ultimi mesi, grazie anche al contributo di Regione Lombardia, per realizzare una grande cassettera riservata ad accoglierne una buona parte. Si tratta di un insieme di 44 cassetti espositori che tutti i visitatori del museo possono osservare con libertà durante le visite guidate, senza compromettere in alcun modo lo stato di conservazione dei preziosi manufatti. La collezione, ora dotata di didascalie scientifiche, è meta di visita e studi da parte di esperti e merlettaie provenienti da svariate città, che riconoscono in Gandino uno dei più significativi campionari di quelli che comunemente sono detti pizzi.

La direzione del museo ha affidato alla studiosa Thessy Schoenholzer Nichols l'indagine della collezione. Questa insigne docente, dopo gli studi in Svizzera, lavora a New York dal 1976 presso il Metropolitan Museum of Art come restauratrice e conservatrice. Nel 1985 si trasferisce a Firenze per lavorare alla Galleria del Costume. Collabora da allora con molti musei italiani ed esteri, studiando le collezioni tessili e i costumi. Merlettaia, partecipa a mostre e acquista fama di artista tessile e di insegnante di tecniche tessili particolari. I suoi interessi sono molteplici: nell'ambito dello studio del costume, ha partecipato al restauro e allo studio degli abiti dei Medici, dei Malatesta, dei Della Rovere, di Paolina Bonaparte, specializzandosi nel rilevamento della struttura sartoriale. Dal 1989 insegna al Polimoda di Firenze design di moda, drappeggio, e design concettuale; all'Università di Firenze insegna invece modellistica filologica. È autrice di numerosi saggi sui temi dei merletti e del costume.

Sarà proprio la docente fiorentina a tenere, **il prossimo 18 e 19 giugno, un corso di alta formazione dedicato all'arte del merletto** nelle sue molteplici forme e tecniche presso il museo della Basilica.

Titolo del corso, cui sono invitati sia esperti che appassionati del settore, è: ***“Le tecniche del merletto ecclesiastico: intrecci, nodi, maglie e ricami”***.

Le lezioni avranno luogo presso l'auditorium mons. Maconi del Centro pastorale e prevedono dimostrazioni pratiche, analisi di manufatti in loco e conferenze con supporto multimediale.

Per i corsisti ci sarà la possibilità di pranzare a prezzi contenuti presso il Ristorante Centrale.

La partecipazione al corso prevede, al momento dell'inizio delle lezioni, il versamento di una quota simbolica di 25 € come offerta per sostenere i costi dell'iniziativa.

Per motivi organizzativi è necessario iscriversi attraverso il call center del museo al numero 035 745921 oppure tramite mail all'indirizzo museobasilica@gandino.it.

Oltre al corso di formazione, il museo ha organizzato **un'importante serata venerdì 18 giugno 2010**

alle ore 20.45 nella sezione di Arte Sacra (accesso dal ponticello sul sagrato).

All'interno del museo si terrà infatti **la conferenza gratuita**, aperta a tutti gli interessati, dal titolo **“Bianco, porpora e oro: merletti attraverso i secoli nella ritrattistica ecclesiastica e nella collezione di Gandino”** sempre a cura della dottoressa Thessy Schoenholzer Nichols.

In questa occasione saranno inaugurati i nuovi allestimenti per la collezione dei merletti del Museo. Alla serata sarà ospite d'onore la Principessa Fausta Giovanelli, erede della celebre casata nobiliare gandinese, che farà dono al museo, in questa occasione, di merletti appartenenti alla sua famiglia.

Al termine della serata sarà allestito un **rinfresco presso il cortile del Museo dei presepi recentemente ristrutturato e adibito a “lapidarium” del Museo della Basilica**. In questo spazio, infatti, hanno preso posto importanti reperti lapidei che la comunità di Gandino conserva e che sono stati resi visibili a quanti lo desiderano.

Sono certo che anche in questa occasione i gandinensi amanti dell'arte e della cultura sapranno approfittarne per scoprire un tassello della propria storia e per prendere coscienza ancora una volta dello straordinario gusto e amore per la chiesa dei nostri avi.

*dott. Silvio Tomasini
 Rettore Museo della Basilica*

Scoprire la Bibbia attraverso l'arte...

Con il 2010 numerose sono le attività avviate dal museo in vari ambiti per valorizzare la cultura e l'arte del nostro paese. Anzitutto proseguono le visite illustri, quest'anno inaugurate dalla graditissima visita di Donna Fausta Giovanelli, erede della celebre casata principesca, che ha raggiunto Gandino in occasione dello scorso Triduo dei Morti per fare memoria dei propri avi il giorno 28 febbraio.

Il 15 aprile è stata la volta del comitato direttivo del Club del Punto Croce di Firenze in vista delle manifestazioni dedicate alla collezione dei merletti che avranno luogo durante l'anno.

Una nuova importante visita è stata quella del gruppo di presepisti provenienti dalla diocesi

nativa di papa Benedetto, Passau, giunti a Gandino lo scorso 17 aprile accompagnati dal vicepresidente dell'Associazione Italiana Amici del Presepio dott. Bombelli.

Tra loro anche un sacerdote che ha studiato in seminario con il Papa ed alcuni compaesani.

Numerosi anche i gruppi di alunni delle scuole elementari della valle che in questo periodo giungono in museo per sperimentare i laboratori organizzati dal dipartimento didattico.

Importante manifestazione primaverile è stata quella denominata Effetto Bibbia che, con 15 visite guidate, ha permesso a circa 60 persone di effettuare un percorso biblico-artistico attraverso opere d'arte conservate al museo, nella Basilica e in varie chiese sussidiarie gandinensi.

Il percorso, intitolato “Il primo testamento, profezia di Gesù e di Maria”, è stato promosso e finanziato dal Comitato centrale di Effetto Bibbia in collaborazione con la Rete dei Musei della Diocesi di Bergamo, cui il nostro museo aderisce con convinzione.

Le figure di Adamo, Noè e Mosè sono state al centro dell'analisi del primo percorso che ha sviluppato la tematica cristologica, mentre le figure di Giuditta, Ester, Giuda Maccabeo e il profeta Elia sono state messe in relazione con Maria, sviluppando percorsi tematici, iconografici e catechetici volti a illustrare quali e quante siano le prefigurazioni dei protagonisti del Nuovo Testamento all'interno delle Sacre Scritture più antiche. La declinazione che di queste tematiche hanno dato numerosi artisti nelle tante chiese gandinensi ha così costituito un interessante itinerario curato dal rettore del Museo, dott. Tomasini Silvio, e pubblicato nell'apposito libretto distribuito gratuitamente a tutti i partecipanti.

Per gruppi e singoli che lo desiderano sarà possibile effettuare il percorso anche in futuro facendo richiesta al call center del museo 035.746115.





Sesta tappa

Famiglia e tempo libero

Tempo libero? Ecco come occuparlo...

Rifacendomi all'editoriale con cui abbiamo aperto questo numero del notiziario, voglio semplicemente informare le nostre famiglie e tutta la Comunità sulle iniziative che l'oratorio propone per vivere in modo bello, intenso e simpatico anche il tempo dell'estate. Ce n'è per tutti e per tutti i gusti e per tutte le età a partire dagli spettacoli, alla festa dell'oratorio, al CRE e ai campi estivi in Orenga per elementari e medie, per approdare alla vacanza al mare per gli adolescenti, al pellegrinaggio a Roma per Terza media e al possibile viaggio in Grecia sulle orme di San Paolo, soprattutto per i giovani.

Augurando a tutti di trascorrere un'estate calda, auguro nello stesso momento che sia l'occasione di un

buon relax, un sano divertimento, ma anche un momento di impegno e volontariato che continua nel nostro oratorio a servizio della comunità e dei più giovani. Accanto all'augurio che rivolgo alle famiglie, metto già il mio grazie sincero ai volontari della festa dell'oratorio, da quelli più visibili a quelli più nascosti, agli adolescenti e giovani che saranno impegnati nel CRE e nei campi estivi a favore dei bambini e ragazzi e ai genitori che da una parte o dall'altra ci aiutano, ci sostengono e ci incoraggiano. Grazie di cuore e buona estate... e che il tempo libero sia un tempo bello da trascorrere insieme tra noi e insieme con il Signore che sempre ci accompagna.



Orenga nel murales in oratorio

don Alessandro



Le date dell'Estate

FESTA DELL'ORATORIO

dal 7 al 13 giugno

CRE 2010 SOTTOSOPRA

dal 14 giugno al 10 luglio dalle 13.30 alle 18.00

Presentazione ai genitori e iscrizione dei ragazzi Sabato 29 maggio ore 15.00

oppure Lunedì 31 maggio ore 20.45 cineteatro Loverini

Formazione assistenti e animatori CRE: Lunedì 31 maggio ore 20.45 e martedì 1 giugno ore 16.00 in oratorio

ORENGA ELEMENTARI (terza-quarta-quinta)

dal 12 al 17 luglio

ORENGA MEDIE (prima-seconda-terza)

dal 19 al 24 luglio

VACANZA AL MARE ADOLESCENTI

dal 25 al 31 agosto

PELLEGRINAGGIO GIOVANI IN GRECIA SULLE ORME DI S. PAOLO

dal 17 al 24 agosto

PRELLEGRINAGGIO A ROMA CON TERZA MEDIA

dal 27 al 31 agosto





Oratorio di Gandino in Festa

**dal 7 GIUGNO
al 13 GIUGNO**

Lunedì 7 giugno

- Ore 18.00 Messa in oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 21.00 Serata KARAOKE
con DAIANA
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi in palestra
(0-6 anni ed elementari)

Martedì 8 giugno

- Ore 18.00 Messa in oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 21.00 Serata Sportiva:
nel campo sportivo
dimostrazioni di attività
sportive e arrampicata
in palestra

Mercoledì 9 giugno

- Ore 18.00 Messa in oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 21.00 Spettacolo per i più piccoli
Clown i SORRISOLI
- Ore 20.30 - 22.30 Arrampicata

Giovedì 10 giugno

- Ore 18.00 Messa in oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 21.00 Spettacolo Comico
ZELING DEI POVERI
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi in palestra
(0-6 anni ed elementari)

Venerdì 11 giugno

- Ore 16.00 Adorazione eucaristica
- Ore 18.00 Messa in oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 21.00 Serata Musicale con
DJ GUZZI e DJ FLA
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi in palestra
(0-6 anni ed elementari)
Tombolata e gioco delle scatole

Sabato 12 giugno

- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 21.00 Serata Liscio e revival con
Gruppo Oratorio
"STUDIO 2001"
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi in palestra
(0-6 anni ed elementari)
Tombolata e gioco delle scatole

Domenica 13 giugno

- Ore 18.00 Messa di chiusura nel cortile
dell'oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 21.00 Ballo liscio con
Orchestra "BLUE MOON"
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi in palestra
(0-6 anni ed elementari)
Tombolata e gioco delle scatole

**Giovedì Venerdì Sabato e Domenica
Mostra Missionaria
presso salone Presti**

Servizio ristoro
Grigliata mista - Pizze a volontà
Piatti speciali - Torte e Dolci
Oltre 400 posti a sedere coperti

TERMINE SERATE ORE 24.00

Arriva il CRE, tutto Sotto Sopra!

Il Cre, roba del secolo scorso.

Per i più piccoli un tempo difficilmente immaginabile, per quelli che invece gli anni li contano a decine significa sbobinare i ricordi, le immagini, le amicizie, le esperienze. L'estate negli oratori con il Centro ricreativo estivo è diventata qualcosa di più di una tradizione, è una realtà in continua evoluzione e cambiamento che ogni anno sa mutare e appare sempre fresca, non appesantita dall'età – si narra che la prima edizione del Cre risalga ai primi anni Settanta – ma rinnovata ad ogni edizione dalla freschezza dei bambini e dei ragazzi.

La grande macchina del Cre, che lontano dai nostri occhi indiscreti ha cominciato a muoversi già nel mese di settembre, è giunta ora alla prima tappa importante, quella della consegna del lavoro agli oratori. Commissioni, gruppi di lavoro, dieci diocesi e una quarantina di persone hanno lavorato dietro le quinte per giungere alla stesura di un progetto condiviso che è molto di più delle semplici tre o quattro settimane di musica e laboratori.

L'esperienza estiva è pensata, per gli adolescenti e i giovani, come occasione da non perdere per sperimentare la vita di gruppo con gli amici, per provare a decidere insieme, ad ascoltare, a mantenere un impegno, a crescere, a poter dire ai bambini e alle famiglie, nella propria libertà, con i propri talenti e i propri limiti «Fidati, io ci sono».

Sul sussidio c'è un buon numero di pagine con un sottotitolo provocante «Studiare e prepararsi per farsi le ossa». Per vivere con serietà il Cre e reggere anche i ritmi a volte un po' massacranti, non serve un corso in palestra per irrobustire i muscoli. C'è da allenare la testa, il cuore, mica le gambe. È un percorso di formazione che gli animatori, con la guida degli educatori, potranno compiere nella consapevolezza e responsabilità del loro ruolo. E così si riparte con facce vecchie – di quelle che è un po' che girano – e facce nuove. Incredibile, il Cre tutti sanno che cos'è, ma ogni volta è un'avventura completamente nuova che ognuno si gioca in modo sempre diverso. Nessuna esitazione nel definirlo ormai una tradizione dove, dietro all'attesa di un momento importante, si cela però anche il pericolo di diventare ripetitiva o noiosa. Ma questo non accade. Dove sta il trucco? «Il trucco sta nella capacità critica forte – spiega don Michele Falabretti, direttore dell'Upee (Ufficio per la pastorale dell'età evolutiva) e coordinatore della commissione di lavoro interdiocesana. – Ci dedichiamo molto al lavoro di verifica. Vogliamo un Cre legato al vissuto».

Rimettere tutto in discussione, senza dare le cose per scontate o ormai consolidate, permette alle commissioni di lavoro di rimotivare ogni volta le scelte, di riproporre in modo nuovo lo stimolo per i più grandi a condividere con i bambini il gioco, le attività, le gite e la preghiera.

Il titolo 2010 è circolato rapidamente negli oratori e non è più un segreto: «Sotto sopra – come in cielo così in terra».

«Possiate mettere sottosopra le vostre comunità e il vostro stare insieme porti un po' di cielo in questo mondo a volte così stanco». Un augurio che scuote e non può lasciare indifferenti. È quello che il vescovo monsignor Francesco Beschi rivolge a piccoli e grandi sulla prima pagina del sussidio.

Ormai manca poco al grande tornado delle settimane di animazione e poi giù il sipario, con la musica ancora nelle gambe e le facce da Cre ancora nel cuore. L'esperienza dei Centri ricreativi mica te la scrolli di dosso facilmente. Ci sono bambini – e lo dicono testimoni oculari – che il cd del Cre se lo portano anche al mare nel mese di agosto e riescono a «spacciarlo» nei villaggi turistici insegnando i balletti agli animatori adulti. La storia si ribalta. Il Cre quest'anno metterà ancora una volta tutto... SottoSopra.



Monica Gherardi



Italiano insieme

Nella nostra rubrica riservata alle associazioni, questo mese vogliamo dare spazio alla presentazione di "ITALIANOINSIEME". Si tratta di un gruppo di volontariato che svolge attività di alfabetizzazione rivolta agli stranieri adulti (ndr. insegnamento della lingua italiana) ed opera nell'ambito dei cinque paesi della Valgandino.

Il gruppo, costituitosi in modo informale nel gennaio di quest'anno, nasce dalla spontanea ed entusiastica volontà di due insegnanti delle scuole medie di Leffe (Antonina Bertoni e Laura Arnoldi) ed è il naturale seguito di un progetto che le stesse hanno attivato tra il marzo ed il giugno del 2009.

L'anno scorso, appunto, nell'ambito del progetto nazionale "Scuole aperte", il Ministero mise a disposizione risorse economiche per finanziare progetti di natura e contenuti vari (musica, scienze, italiano per stranieri). Le due docenti di Leffe ravvisano in questa proposta, un'opportunità unica per attivare un'operazione che favorisca l'avvicinamento dei genitori al mondo della scuola e, in prima battuta, i genitori dei ragazzi stranieri. Infatti, oltre alle ovvie e comprensibili difficoltà legate alla loro condizione di vita (per cui i problemi scolastici sicuramente risultano secondari), si aggiunge un'ulteriore barriera di separazione dalla collettività: la precaria conoscenza della lingua italiana. Spesso, infatti, quando le mamme riescono a ritagliarsi un po' di tempo per presenziare ai colloqui con gli insegnanti, difficilmente percepiscono quanto i docenti cercano di spiegar loro con inutile e vano spreco di tempo e di energie da entrambe le parti.

A marzo del 2009, dopo opportuno tam-tam e inviti scritti recapitati ai genitori dei ragazzi, il corso ha inizio e si tiene per due giorni alla settimana con una frequenza media di 15 partecipanti. A giugno l'attività finisce, ma alcuni genitori chiedono che il corso riparta a settembre. I fondi pubblici però, che scarseggiano in ogni ambito, sono finiti.

Le due insegnanti, motivate anche dalla soddisfazione dei risultati ottenuti nella loro prima fase "sperimentale", non si perdono d'animo e cercano collaborazioni e sostegni sul territorio.

Le istituzioni (amministrazioni comunali), in prima battuta latitano e tergiversano, poi, timidamente, promettono di valutare un'eventuale partecipazione attiva nel caso l'attività prosegua nel periodo ottobre 2010/ giugno 2011. La Parrocchia di Leffe, invece, risponde generosamente, offrendo tre aule dell'Oratorio per lo svolgimento dell'attività.

Il grosso risultato però, come sempre più spesso accade in vari ambiti, si ottiene dal mondo del volontariato e da alcuni privati sensibili a questo tipo d'intervento. Si raccolgono le adesioni di una quindicina di volontari che, dopo breve formazione, assumono il ruolo di "insegnanti" sotto la guida e il supporto delle due docenti. I mezzi finanziari per l'acquisto dei testi e della cancelleria vengono reperiti grazie ai contributi devoluti da una Onlus, da una Ditta del posto, da un Istituto di credito locale e da un privato cittadino.

Il corso quindi s'inizia a gennaio e terminerà alla fine di giugno con due appuntamenti settimanali: al martedì e al giovedì dalle 20,30 alle 22. La media dei partecipanti (marocchini, senegalesi, cinesi, ecc.) è sempre buona: almeno 20 "alunni" ogni sera.

La speranza dei volontari e degli organizzatori del corso, oltre quella di dare un minimo supporto per affinare la conoscenza della nostra lingua, è soprattutto quella di riuscire a migliorare l'integrazione di questi stranieri, oggi nostri concittadini. Infatti, in una società che ormai non può più sottrarsi al fenomeno della multietnicità (nonostante obiezioni, contrarietà e spinte contrarie), è da tempo superato e accertato come controproducente il metodo dello straniero "inserito" e basta. Per poter sperare in una "pace sociale" accettabile, occorre poter attivare un vero sviluppo d'integrazione, come già da anni attuata da altri Paesi europei. Per riuscire a realizzare questo progetto ambizioso, però, occorre abbandonare i pregiudizi, allargare le vedute e, per le istituzioni arroccate su desuete e sterili posizioni di borbonica burocrazia, badare meno a sterili operazioni d'immagine, dando maggior spazio a interventi concreti e tempestivi.

Deni





Gandino, terra di pittori sulla scia dei Servalli

Una targa ricordo, una conferenza e una mostra antologica con una cinquantina di artisti. Gandino ha reso loro omaggio con l'iniziativa "Il Mestiere del Pittore", avviata martedì 4 maggio con le celebrazioni in piazza Vittorio Veneto.

Si è deciso di radunare in un'unica mostra antologica i pittori viventi e defunti del '900: ben quarantasei artisti per ciascuno dei quali è stata esposta un'opera significativa. La mostra è stata corredata dall'edizione di un volume che raccoglie le immagini a colori di tutte le opere e un breve curriculum di ciascun artista.

Uno spazio particolare è stato dedicato ai fratelli Piero e Paolo Servalli, due maestri che sono l'espressione più alta del secolo scorso, non soltanto a Gandino.

Pietro studiò alla Carrara e a Brera, fu attivo a Monaco e in Francia, sue opere sono esposte al Prado di Madrid. Celeberrimi i suoi ritratti di nobili e cardinali e il convinto radicamento alla tradizione ottocentesca bergamasca. Paolo, di cui quest'anno ricorre il 40° anniversario della morte, era pure dotato di grande talento e ottenne numerosi riconoscimenti durante gli studi alla Carrara. Geniale e vivacissimo fu uomo d'avventura. Lavorò in Honduras e negli Stati Uniti, dove dipinse alcune copie di famose opere del Metropolitan di New York, poi acquistate dallo stesso Museo. La serata di martedì 4 maggio si è aperta con un omaggio ai due grandi maestri: è stata scoperta una targa commemorativa sulla facciata della casa studio in cui vissero i pittori, fra vicolo Carceri e piazza Santa Croce. Madrine dell'evento Maria Laura Carrara, pronipote dei Servalli, e Romana Castelli di Cirano (luogo natale dei pittori), che, ancora bambina, fu l'ultima gandinese ritratta da Pietro Servalli. E' seguito nella sala conferenze della Biblioteca Civica, un incontro di approfondimento, nel corso del quale lo studioso Iko Colombi ha presentato alcuni aneddoti legati alla vita dei Servalli, da lui conosciuti e frequentati personalmente. Al termine l'inaugurazione della mostra, allestita nel Salone della Valle, sulla cui volta è collocata la tela che Pietro Servalli dipinse appena venticinquenne nel 1908. Raffigura la firma dell'Atto di Emancipazione del Comune di Gandino del 1233 ed è stata scelta come copertina del volume edito quest'anno. La mostra era completata da alcuni francobolli a tema artistico, nell'ambito delle celebrazioni filateliche che quest'anno a Gandino ricordano il bicentenario dell'istituzione dell'Ufficio Postale.



Foto Rottigni

Note Insieme, applausi per gli allievi

Sabato 22 maggio la Scuola di Musica Note Insieme ha proposto il tradizionale saggio di fine corso.

La scuola ha festeggiato il quindicesimo anniversario dalla fondazione avvenuta in seno al Civico Corpo Musicale di Gandino nel 1995. I 57 allievi hanno proposto brani musicali ed esibizioni canore molto applaudite da un pubblico numeroso e attento.



I nonni festeggiano al Festival

Un pomeriggio memorabile, una festa da mille e una...nota. Si è chiusa fra gli applausi e l'entusiasmo dei quasi cinquecento partecipanti, cui si sono aggiunte anche centinaia di volontari, la diciassettesima edizione del Festival Canoro, la rassegna di canto per le case di riposo bergamasche organizzata nella sala Adobati messa a disposizione dall'Oratorio di Nembro.

Ben 23 gli istituti rappresentanti, compresa la Fondazione Cecilia Caccia Del Negro, che nel corso dell'inverno hanno portato avanti attività di animazione specifiche, per preparare una serie di brani cari alla tradizione popolare: da Ciao Mare a La Marianna, dalla Serenata messicana a Chiesetta Alpina.



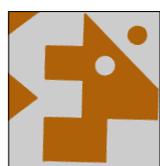
Una vera e propria gara che ha visto tutti vincitori: gli abbinamenti fra cori e canzoni da eseguire è stato sorteggiato, creando la giusta suspense, e gemellando i vari cori fra loro per esecuzioni a più voci. Sul palco si sono alternate le rappresentanze di Brembate-Villa d'Almè, Osio-Spirano-Palosco, Gromo-Clusone-Ardesio-Valbondione, Leffe-Casnigo-Gandino, Nembro-Villa di Serio-Scanzorosciate, Vertova-Gazzaniga-Cene, Grumello-Trescore, Stezzano-Verdello-Treviglio e Lovere.

“Il progetto – spiega Manuela Loglio, animatrice della Fondazione Gusmini di Vertova – rappresenta una bellissima esperienza di condivisione in rete a livello provinciale. Le canzoni vengono imparate grazie anche al coro “Saranno famosi spèta amò n’pò” di Nembro che con grande disponibilità si reca in tutte le strutture ed insieme agli ospiti canta più volte i brani prescelti. Il successo non è nei numeri, ma nella gioia che si legge sui volti dei nonni, nella trepidazione dell’attesa del grande giorno che ogni anno a maggio rinnova l’amicizia che nasce e si consolida tra gli ospiti gemellati”.

Il Festival è stato presentato dalla coppia Walter e Grazia, rispettivamente degli istituti di Nembro e Scanzo. Anche la “scenografia” era stata studiata e preparata meticolosamente: alcuni avevano preparato cartelloni, altri coccarde e altri addirittura piccole esibizioni. Una coppia di nonni ha ballato sulle note della “Mazurka della nonna” e un’altra coppia, applauditissima ha ricreato l’atmosfera di un vero matrimonio sulle note di “Bionda bella Bionda”.

“Al termine della festa – aggiunge Pino Servalli di Gandino - gli ospiti si sono scambiati oggetti ricordo prodotti nei laboratori degli Istituti”.

Il momento conclusivo ha visto sul palco tutti gli animatori che hanno cantato e ballato, non dimenticando l’eco della recente Adunata Alpini: dopo alcuni brani legati alle Penne Nere, gli applausi conclusivi hanno salutato un “Fratelli d’Italia” da brividi.



Banca FIDEURAM

INVESTIMENTI • OBBLIGAZIONI • FONDO PENSIONI FIDEURAM
PIANO PENSIONE FIDEURAM • FONDI COMUNI LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

Promotori finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205

Dott. Tiziana Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.745923

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio - via G.B. Castello, 11 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353
CENE - via E. Capitanio, 10/a - Tel. e Fax 035.719099 - Cell. 335.5234322

Alpini in festa per l'Adunata

Un connubio perfetto, nel segno dell'Unità d'Italia e della bandiera tricolore.

Le avverse condizioni meteo non hanno intaccato a Gandino il successo dei festeggiamenti organizzati da Gruppo Alpini (il più numeroso della nostra provincia) in coincidenza con l'Adunata Nazionale svoltasi a Bergamo l'8 e 9 maggio.

Grazie alla collaborazione con il Comune e la Pro Loco la sera del 7 maggio è giunta in paese la Fanfara Città dei Mille, diretta da Mauro Bazzana che risiede a Cazzano, forte di una quarantina di elementi. Le sgargianti divise rosse hanno ricordato a molti lo scarlatto garibaldino con cui a Gandino 150 anni fa furono tinte le camicie rosse dei garibaldini. La fanfara ha raggiunto a passo di marcia la Casa di Riposo e ha ricevuto il caloroso abbraccio di una delegazione di nonni e volontari, visibilmente emozionati.

In Piazza Vittorio Veneto gli onori alla bandiera e ai caduti, presenti il vicesindaco Roberto Colombi e il luogotenente dei carabinieri Giovanni Mattarello. A deporre l'omaggio floreale al monumento è stato Gigino Rudelli, capogruppo onorario di Gandino e figura storica delle nostre penne nere.

Il successivo concerto si è tenuto nel Cinema Teatro Al Parco, con il pubblico in piedi per i brani cari alla tradizione alpina, ammirato anche dal ritmo serrato degli altri brani eseguiti. Alla delegazione di Levico Terme, ospite in paese all'Albergo Centrale, è andata una pergamena con l'originale disegno opera del pittore gandinese Franco Radici. Un sontuoso "rancio alpino", per cui è risultata preziosa la collaborazione di fornai e commercianti, ha salutato le centinaia di spettatori sotto i portici del municipio. Il Gruppo di Levico ha visitato e ammirato anche la Basilica con il Museo e proposto uno scambio di visite nei prossimi anni. Anche il gruppo di Cividale del Friuli ha apprezzato i monumenti religiosi di Gandino, complimentandosi per la preziosità delle opere esposte.



*La Fanfara
Città dei Mille*



Il saluto alla Casa di Riposo



La vetrina di Quirino Savoldelli

Raccolta viveri per il Perù

Grazie all'impegno del Gruppo Missionario e alla preziosa collaborazione del gruppo "Operazione Mato Grosso", lo scorso 8 maggio si è svolta la Raccolta Viveri per le necessità delle missioni sudamericane seguite dal gruppo in cui opera anche il gandinese Silvio Tonelli.

Sono stati raccolti: 402,5 kg di pasta, 178 kg di riso, 100 kg di zucchero e 62 Kg. di tonno in scatola, 100 kg. di verdure in scatola, 48 litri d'olio, 12 kg. di sale e 10 kg. di altri generi assortiti. Il tutto per un totale complessivo di 922,5 kg., cui si sono aggiunte offerte, necessarie all'invio dei containers, per euro 451,04. A tutti un grosso ringraziamento!

Furti in abitazione, allarme in paese

Nelle prime settimane di maggio (ma episodi si sono registrati anche nei mesi precedenti) si è verificata a Gandino una serie di furti in abitazione che ha messo in allarme l'intera popolazione. Nello stesso periodo numerosi casi sono stati denunciati a Serina, Stezzano, Bonate Sotto, Albino, Pradalunga, Clusone, Oltre il Colle e Spinone al Lago. In Val Gandino l'allarme rosso è scattato a Barzizza e Cirano, ma anche a Cazzano, Leffe, Peia e Casnigo.

A Cirano è stata convocata un'assemblea pubblica dove è stata avviata la formazione di un gruppo di "osservatori volontari", previsti dal pacchetto sicurezza varato dal Ministro dell'Interno Maroni, disposti a interagire con il Comune e soprattutto con le forze dell'ordine. E' stato convocato, il 24 maggio, anche un Consiglio Comunale straordinario.

La procedura adottata dai ladri è sempre la stessa: entrano grazie a un foro praticato sopra la maniglia del serramento, sbloccando l'ingranaggio di chiusura con un arnese artigianale. Si concentrano su denaro e monili in oro. Sono stupefacenti la destrezza e la sistematicità dei colpi, messi a segno anche a distanza di poco tempo nelle stesse zone. In alcuni casi i derubati sono riusciti a dare l'allarme: c'è chi si è ritrovato i malviventi sulle scale, chi li ha visti scappare in giardino e chi ha finto di dormire per evitare guai peggiori. In queste settimane il lavoro dei Carabinieri è stato particolarmente intenso, i servizi di pattugliamento sono stati di molto rafforzati, si è sfiorato anche un arresto. L'allarme dato da una famiglia di Cazzano S.Andrea ha consentito ai militari dell'Arma di intercettare l'auto dei malviventi (un'Audi rubata in Val Serina) vicino a Leffe, dando vita a un inseguimento che si è concluso a Bianzano. I ladri in fuga hanno finito la loro corsa contro un muro: immediata fuga a piedi e colluttazione di un carabiniere con un ladro, riuscito a divincolarsi e scappare.

Resta in evidenza anche il tema della prevenzione: in alcuni casi l'accesso alle abitazioni è stato facilitato addirittura da infissi lasciati aperti. *"Chiudere le imposte – sottolineano i Carabinieri – tenere ben chiusa la porta di casa e non lasciare le chiavi nel cruscotto dell'auto: sono accorgimenti minimi, ma utili e necessari. Consigliamo a tutti di verificare porte e finestre, applicando eventualmente chiavistelli di sicurezza. E' decisivo segnalare immediatamente al 112 qualsiasi movimento sospetto e anomalia, anche durante il giorno. Troppo spesso alcuni particolari preziosi ci vengono riferiti a furti avvenuti"*.



Norcini Bergamaschi, nasce l'associazione

Un mestiere antico, da salvaguardare e valorizzare. E' nata con questi intenti a febbraio l'Associazione Norcini Bergamaschi, con sede a Calcinate.

Fra i 13 soci fondatori anche un gandinense, Lorenzo Algeri, unico rappresentante della Val Seriana e fra i soci più attivi nel promuovere iniziative di sensibilizzazione.

"L'arte di trattare la carne suina e la produzione di salumi – spiega – sono un patrimonio importantissimo di tradizione che rischia di andare disperso per la massiccia introduzione di lavorazioni industriali automatizzate che penalizzano anche il necessario ricambio generazionale.

A settembre partiranno corsi di formazione che prevedono dodici serate dedicate alla teoria e quindici alla pratica, con esperienze dirette a piccoli gruppi presso le aziende".

Sul sito internet www.norcinibergamaschi.it e al numero 338.4645479 sono disponibili informazioni dettagliate.



Gita a Caravaggio



Favorita dal meteo clemente (e per la prima metà di maggio questa è già una notizia), ha avuto pieno successo la gita a Caravaggio di ospiti e volontari della Casa di Riposo dell'11 maggio scorso. Emozionante la visita al Santuario e sontuoso il pranzo al ristorante Giardino, dove addirittura è stata ricreata l'apparizione della Vergine alla giovane Giannetta, grazie all'animatore Pino Servalli e alla signora Anna che hanno così ingannato il tempo per lasciar sfogare un piccolo scroscio di pioggia.



**Panificio
Pasticceria
La Spiga D'oro**
di Anesa Paolo
Via Locatelli, 10 - Gandino (BG) - Tel. 035 745448

PANE DI OGNI TIPO E QUALITÀ
PIZZE - FOCACCE - CROISSANT

SPECIALITÀ
CASONCELLI BERGAMASCHI
GNOCCHI
TAGLIATELLE ALL'UOVO
...E TANTO ALTRO...

CONSEGNA A DOMICILIO

TESSERA PROMOZIONALE

ogni 3 euro di spesa otterrai 1 punto
ogni tessera completa
vale 2 euro di buono spesa
Ti Aspettiamo !!!

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10
11	12	13	14	15
16	17	18	19	20



MOVIMENTO DEMOGRAFICO

MATRIMONI RELIGIOSI:

Bonazzi Fabio e Canali Valeria il 24.4.2010.

FUNERALI IN PARROCCHIA:

Ongaro Caterina nata a Gandino il 29.4.1927, deceduta il 6.4.2010; *Bugini Emma* (sr. M. Graziosa) nata a Ciserano il 21.10.1923, deceduta l'8.4.2010; *Zanga Giovanna* (sr. M. Ferrantina) nata in Francia il 29.11.1924, deceduta l'8.4.2010; *Colombi Caterina* nata a Gandino il 17.3.1917, deceduta il 9.4.2010.

IL BENZINAIO DELLA DOMENICA

1 Maggio - 23 Maggio - 13 Giugno
IP Cimitero Leffe

2 Maggio - 30 Maggio - 20 Giugno
AGIP Cimitero Gandino

9 Maggio - 2 Giugno - 27 Giugno
TAMOIL Scuole elementari Gandino
TOTALFINA Prat lonc Casnigo

16 Maggio - 6 Giugno
TURNO NON COPERTO IN ZONA
(funzionano self service TOTAL FINA, AGIP Gandino e IP Leffe)

Auguri



Cara Angiolì, guarda il sorriso dei tuoi cari pronipoti! Sarà la gioia per i lunghi anni che, di cuore, le tue amiche consorelle ti augurano di vivere.

FARMACIE DI TURNO

Maggio - Giugno 2010

dal 25.05 al 28.05	Comenduno Personeni Clusone
dal 28.05 al 31.05	Gandino - Ranica Castione della Presolana
dal 31.05 al 03.06	Leffe - Premolo - Pradalunga
dal 03.06 al 06.06	Peia - Pedenovi Clusone - Nese
dal 06.06 al 09.06	Piaro - Pedrinelli Alzano
dal 09.06 al 12.06	Cazzano - Parre - Villa di Serio
dal 12.06 al 15.06	Rebba Nembro Castione della Presolana
dal 15.06 al 18.06	Gorno - Ranzanici Alzano
dal 18.06 al 21.06	Colzate - Rovetta Corbelletta Torre Boldone
dal 21.06 al 24.06	Gazzaniga - Songavazzo
dal 24.06 al 27.06	Cavalli Albino Castione della Presolana
dal 27.06 al 30.06	Gromo - Cene
dal 30.06 al 03.07	Vall'Alta - Personeni Clusone

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata.

Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Clusone e Torre Boldone sono indicate con il nome, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. La farmacia di Gandino è chiusa il giovedì pomeriggio, quella di Cazzano il sabato pomeriggio: durante il turno tali chiusure sono sospese.

Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile **un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114**. Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.745363 - cell. 335.7238616.**

Laurea

Paolo Guerini si è laureato in "marketing strategico" presso la Facoltà di Economia dell'Università di Firenze con il voto di 110 e lode.

Il neodottore ringrazia di cuore per il sostegno la famiglia, i parenti e gli amici.





Massimo alza il Trofeo: Gandino in festa!

Una serata di grande gioia, un trionfo che completa un incredibile strike e una dedica particolare. Sono tanti gli elementi del trionfo della squadra dell'Oratorio Gandino, che dopo aver ottenuto la matematica promozione al girone A del campionato CSI liberi a 7 giocatori, ha trionfato per 3-1, lo scorso 20 maggio a Ponte Giurino, nella finale del Trofeo Bresciani (la Champions League dei campionati CSI) battendo la Polisportiva Mazzoleni, che anche lo scorso anno aveva perso lo scontro decisivo contro il Selino. La finale è stata una sorta di "scontro in famiglia" perchè proprio del borgo della Valle Imagna è originario Don Andrea Mazzoleni, curato a Gandino sino al 2007. Il Trofeo Bresciani torna a Gandino dopo 13 anni e la vittoria a Ponte Giurino arriva nello stesso stadio, gremito quest'anno da circa 1500 persone, in cui l'Oratorio Gandino aveva perso la finale nel 1996. Le reti dell'Oratorio Gandino sono arrivate per merito di Paolo Moretti (2) e Stefano Bonazzi, mentre Alex Loglio ha difeso con grandi interventi la porta gandinese.

L'applauso è stato però per tutta la squadra e una vera ovazione ha meritato Massimo Caccia, che ha alzato al cielo il trofeo ricevuto dalle mani del presidente CSI Vittorio Bosio. Massimo si era infortunato gravemente lo scorso gennaio a Vall'Alta in uno scontro di gioco ed è tornato ad abbracciare i compagni, dopo settimane di apprensione nel reparto di terapia intensiva dei Riuniti di Bergamo. La sua è senza dubbio la vittoria più bella di una stagione memorabile. Bravi!



Lanfranchi e Pedrini fanno il bis nel Parravicini

Dopo la vittoria nel campionato tricolore in Val d'Aosta, di cui abbiamo riferito nello scorso numero de La Val Gandino, la coppia dello Sci Club Valgandino formata da Pietro Lanfranchi e Daniele Pedrini ha coronato con un successo di prestigio la stagione sci alpinistica. I nostri atleti hanno infatti trionfato nella 61ª edizione del Trofeo Parravicini, disputato il 2 maggio nella zona del Rifugio Calvi in Alta Val Brembana, con condizioni meteo proibitive che hanno obbligato gli organizzatori ad allestire un percorso ridotto.

Lanfranchi e Pedrini hanno preceduto i fratelli Philippe e Didier Blanc, quest'ultimo campione del mondo. Dal 1936 tutti i più grandi campioni sono passati per il Parravicini: Mazzocchi, Follis, i fratelli Ghisafi, Giacomelli, Mezzanotte, Brunod, Reichegger, Boscacci Murada, Eydallin sono solo gli ultimi campioni di una lunghissima lista. Lanfranchi e Pedrini hanno vinto per la seconda volta. I loro nomi sono di diritto nella storia. Bravi!



Sebastiano va di corsa...



Le pagine della Val Gandino hanno già segnalato gli ottimi risultati nelle gare di atletica giovanile di Sebastiano Parolini, dodicenne gandinense che difende i colori dell'Atletica Casazza, seguito da papà Gerardo e da mamma Daniela Vassalli, plurititolata nelle maratone, nello skyrunning e nelle "scalate" ai grattacieli.

Per Sebastiano d'obbligo un breve "aggiornamento", visto che fra fine inverno e primavera ha ottenuto risultati importanti: il 21 febbraio ha vinto il titolo regionale di corsa campestre a Villa d'Ogna e il 7 marzo quello provinciale a Urganò. Il 28 marzo si è cimentato sui 1000 metri in pista, ottenendo con 3'02"02 la miglior prestazione dell'anno per la categoria ragazzi 1998. A Losine in Valcamonica è giunto terzo ai campionati italiani, correndo nella categoria degli atleti più grandi, in quanto per la sua categoria il tricolore non è previsto. Ma il tempo per raggiungerlo in futuro non manca di certo... Bravo!

Torna la Pedalata Ecologica



Il 2 giugno (appuntamento fisso ogni anno) grazie alla regia della Ciclisti Valgandino, torna la Pedalata Ecologica della Val Gandino, manifestazione giunta alla terza edizione che unisce gli appassionati della bicicletta e numerose famiglie.

La partenza verrà data alle 9.30 in Piazza della Libertà a Leffe, dove è previsto il ritrovo a partire dalle 8.30. La pedalata è aperta a tutti, senza limiti di età, con ogni tipo di bicicletta. Per i minori di 10 anni è richiesto l'accompagnamento di un adulto e per tutti è consigliato l'uso del caschetto.

Il percorso toccherà tutti i comuni delle Cinque Terre della Valgandino, il cui logo campeggia sulle nuove maglie della Ciclisti Valgandino. Per i ragazzi sino alla terza media l'iscrizione costa 1 euro, 5 euro per gli adulti. All'organizzazione della Pedalata collaborano attivamente i gruppi AVIS e AIDO della Val Gandino. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto all'Associazione "Promozione Umana" di don Chino Pezzoli.



Giovanni Torri

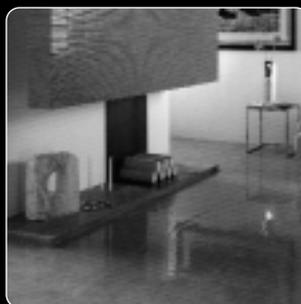
GANDINO

Tel. 035.745237 - 328.8220396

**IDRAULICO - LATTONIERE
CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO**

*Pavimenti - Rivestimenti
di tutte le migliori aziende*

ARTEPRIMA



NOVITA'
2010

CERAMICHE
D'ARCHITETTURA

GRES
PORCELLANATO

PARQUET
LAMINATI

MOSAICI - COTTO

MARMI - ARDESIE
PIETRE

PORFIDI
LUSERNA - BEOLE

PAVIMENTI
SOPRAELEVATI

GOMMA - PVC
MOQUETTE

CERCAI VENDITORE IDONEO PROFESSIONALE

ARTEPRIMA

**OFFERTE - PREVENTIVI
POSA IN OPERA REFERENZIATA**

GANDINO (BG) Via C. Battisti, 2 Tel. e Fax 035.745335 www.arteprima1.it



Onoranze Funebri

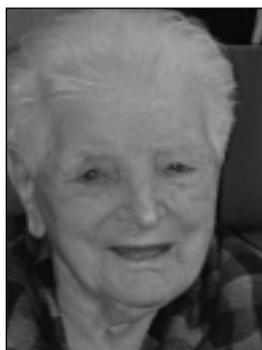
SAN MICHELE

di Raffaella Canali



035.746133 - 035.729206

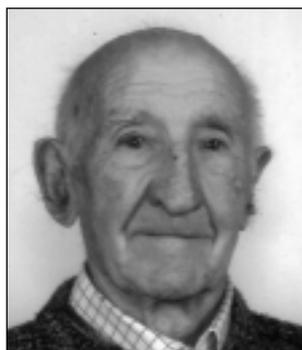
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO



COLOMBI CATERINA
ved. Bonazzi
17-3-1917 Gandino 9-4-2010



BONAZZI ANTONIO
34° ANNIVERSARIO



MORETTI ANGELO
2° ANNIVERSARIO



BONOMI TERESA
6° ANNIVERSARIO



DELLA TORRE MARIA
1° ANNIVERSARIO



BONAZZI GIUSEPPE
13° ANNIVERSARIO



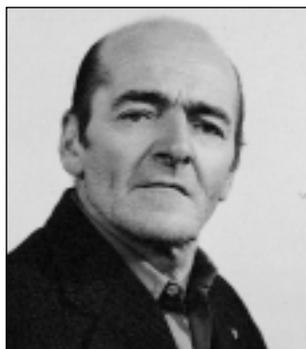
NODARI CATERINA
47° ANNIVERSARIO



BERTOCCHI GIANCARLO
21° ANNIVERSARIO



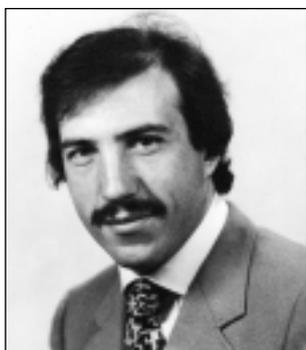
RADICI ANDREA
14° ANNIVERSARIO



SPAMPATTI ANDREA
19° ANNIVERSARIO



CANALI CATINA
21° ANNIVERSARIO



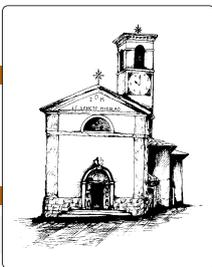
CAMPANA ROBERTO
35° ANNIVERSARIO



BONAZZI MARIO
35° ANNIVERSARIO



FRANCHINI GIANPAOLO
35° ANNIVERSARIO



Parrocchia di **Barzizza**

Orari SS. Messe: Feriali ore 18 - Sabato ore 9 (feriale) ore 18 (prefestiva) - Festive ore 10.30 - 18

La parola del parroco

Carissimi, siamo da poco tornati da Medjugorje e la pace, il calore e l'intensità di una esperienza forte di fede che abbiamo vissuto in questi giorni sono stati bellissimi: la Madonna ha benedetto noi e tutta la nostra parrocchia; a Lei volgiamo il nostro ringraziamento e il desiderio di consacrarci come singoli e come comunità. Ciò che abbiamo vissuto ha toccato tutti noi, ognuno a modo suo e ha lasciato un segno. Abbiamo capito che siamo molto lontani dal modo di vivere che ci indicano Gesù e Maria quindi possiamo, dobbiamo cambiare davvero un po'. Non siamo tornati come fanatici o fuori di testa come qualcuno potrebbe pensare, perché fuori di testa lo siamo tutti per come viviamo lontani dalla fede e dall'essenziale della vita. La Madonna semplicemente ci aiuta a tornare al suo Gesù con le sue parole, i suoi ammonimenti e inviti pressanti alla preghiera: perché non La ascoltiamo? Perché pensiamo di non averne bisogno?

Il mese a Lei dedicato lo abbiamo vissuto con il Santo Rosario, con la sua statua esposta in chiesa e ciò ci ha permesso di sentirLa ancora più vicino a noi; Ella ci chiede di amare di più il suo Gesù. Pregare un po' di più è possibile: dobbiamo semplicemente volerlo e dare del tempo; il resto lo faranno Gesù e Maria. Fidatevi!!!

Il mese di Giugno che si apre è dedicato al Sacro Cuore di Gesù e nel giorno del Corpus Domini, la Domenica 6 dopo la processione con il Santissimo, consacreremo in modo solenne e pubblico la nostra parrocchia al cuore di Maria. Viviamo la nostra giornata come abbiamo vissuto questi giorni a Medjugorje: sarà più bella e tranquilla se riusciamo a viverla con Loro lassù.

Il vostro Parroco

Calendario Parrocchiale

GIUGNO

<i>Giovedì 3</i>	Ore 16: Gruppo Preghiera Padre Pio
<i>Venerdì 4</i>	Primo Venerdì del mese Mattino Comunione malati INIZIO SANTE QUARANTORE
<i>Sabato 5</i>	SANTE QUARANTORE Primo Sabato del mese Ore 9.00: S. Messa Ore 15.30: Confessione Ragazzi Ore 19.00: Fondazione di Preghiera Serata pellegrini di Medjugorje
<i>Domenica 6</i>	FESTA DEL CORPUS DOMINI SANTE QUARANTORE Dopo la Messa delle ore 18: Processione Eucaristica, Consacrazione a Maria e Benedizione Eucaristica
<i>Lunedì 14</i>	Inizio C.R.E. Orari settimanali Messe S. Messa ore 9.00
<i>Mart. e Merc.</i>	S. Messa ore 9.00
<i>Giovedì 17</i>	S. Messa ore 20.00 al cimitero
<i>Venerdì 18</i>	S. Messa ore 18.00 in oratorio

SANTE QUARANTORE

La nostra parrocchia celebra le Sante Quarantore in preparazione alla festa del Corpus Domini. Quest'anno in modo particolare vogliamo solennizzarle perché la Domenica 6 consacreremo la nostra parrocchia al Cuore Immacolato di Maria, attraverso Gesù. Esporremo Gesù Eucaristico tutti i giorni alle ore 17.00 lasciando poi la possibilità a tutti di venire ad adorare e concluderemo il tutto con la S.Messa serale.

Venerdì, Sabato e Domenica invece esporremo Gesù alle ore 15.00. Così facendo Gli faremo un po' più di compagnia con la nostra presenza e soprattutto con la nostra preghiera.

La settimana che ci porterà a questo la vogliamo celebrare cercando di farci coinvolgere tutti e lo faremo in questo modo: celebreremo le Sante Messe alla sera ore 20.00, cui seguirà la Benedizione Eucaristica; a queste Messe sono invitati in modo particolare:

Lunedì gli Adolescenti
Martedì i Baristi
Mercoledì i Catechisti
Giovedì gli Operatori Pastoral
Venerdì vedove, donne pulizie e della Chiesa
Sabato i Pellegrini di Medjugorje

(ci sarà anche la Fondazione di preghiera)

Domenica i Bambini e tutte le Famiglie
Pomeriggio: ore 15.00: esposizione e tutti sono invitati a partecipare; tutti sono invitati a parare le case e le vie per il passaggio del Santissimo Sacramento. Riceveremo la sua Benedizione e ci consacreremo alla sua Cara Mamma Celeste. Dio e Maria benedicano sempre Barzizza...

Prima Confessione

Domenica 11 Aprile: ecco il giorno tanto atteso! I nostri ragazzi di seconda elementare: Davide B., Stefano, Beatrice, Nadia, Sara, Valentina, Martina, Greta, Matteo F., Lucia, Matteo Ob., Matteo On., Laura, Cristian, Gabriel, Davide S., Giulio e Matteo S. hanno celebrato per la prima volta il Sacramento della Riconciliazione. Erano preparatissimi e noi catechiste abbiamo visto in questi mesi il loro impegno, la serietà e il grande desiderio di conoscere Gesù e di non più offenderlo. Ci hanno sempre seguito con passione, i loro interventi durante gli incontri ci hanno lasciate contente.



Sabato abbiamo anche avuto il Ritiro Spirituale con Don Roberto, che ha spiegato con un piccolo "gioco" cosa è il peccato e cosa comporta nella nostra vita di relazione con Dio e con il prossimo. Sono cresciuti, sono maturati in questi mesi camminando sulla via di Gesù e lo hanno dimostrato Domenica durante la celebrazione tanto era il loro raccoglimento e trepidazione mentre attendevano di accostarsi al Sacramento del Perdono di Gesù tramite la figura di don Guido. Il loro timore e la loro agitazione si è sciolta nell'attimo in cui sono stati abbracciati dal loro Gesù, che per mezzo del Sacerdote ha detto a ciascuno: "I tuoi peccati ti sono perdonati... va' e non peccare più!". Sono tornati nel banco per donare la pace del loro piccolo cuore anche ai loro genitori con un bacio affettuoso. Come il Figliol Prodigio, hanno ricevuto in dono l'anello al dito e la Croce che porteranno l'anno prossimo alla loro Prima Comunione. Il canto finale "Un Cuore Nuovo" ha concluso la celebrazione: erano bellissimi tutti in gruppo sull'altare attorno a Don Guido mentre accompagnavano con gesti le parole di questo bel canto. E' sempre una gioia per noi catechiste preparare e insegnare ai nostri ragazzi ad amare Gesù, perché ciò che riceviamo in cambio vale sicuramente molto ma molto di più di ciò che noi doniamo!

Paola e Marina

Prima Comunione

Oggi Enrico, Laura, Arianna, Chiara C., Giorgia, Chiara F., Alice, Bianca, Nicol, Meghan, Giada N., Giada P. hanno ricevuto la loro Prima Comunione. L'emozione era tanta e lo si capiva già sabato durante il Ritiro con don Roberto (*Prete del S. Cuore*). Bastava sentire bisbigliare i bambini per capire che qualcosa di grande stava per accadere. Don Roberto ha spiegato che l'Eucaristia è una festa 24 ore su 24 e 7 giorni su 7... Ai bambini ha detto che Gesù è un dono grandissimo e unico; ha ribadito poi con fermezza le "regole" di come ci si accosta alla Santa Comunione.



Foto
Rottigni

Alle 10 i bambini sono partiti in corteo dall'Oratorio con un fiore bianco in mano, simbolo della purezza. Durante l'omelia don Guido ha detto ai Comunicandi che il Signore ci chiama attorno a sé, perché, dopo aver preparato il banchetto, possiamo partecipare ad esso uniti come una sola famiglia e ricordando il Vangelo ha detto che come Pietro era riuscito a portare la rete piena di pesci, anche noi con Gesù vicino riusciamo a portare anche i più pesanti pesi della vita. I bambini hanno vissuto intensamente la santa Messa rinnovando le Promesse Battesimali pregando Gesù in ginocchio e con le mani giunte: finalmente stavano per riceverLo nel loro cuore. Dopo le preghiere di ringraziamento, la funzione si è conclusa con la consegna delle pergamene, delle corone e dei Vangeli ai bambini

Laura e Anna

Sante Cresime

Mentre il vento soffia si avvicina la Domenica. Una Domenica non diversa dalle altre, bensì una domenica più ricca perché dodici stupende creature figli/e del Padre Celeste son diventati liberi braccianti per lavorare l'unica terra che appartiene ad un unico Contadino... la loro arma è la più bella, la più vera: trattasi del Cuore, l'unica arma d'amore che hanno. Nella Santa Messa del 2 Maggio: Sharon, Fabio, Sara, Elisa, Giada, Giovanni, Francesco, Simona, Claudia, Carla, Manuel, Erika, hanno ricevuto il Sigillo dello Spirito Santo. E non è poco! La cerimonia è stata presieduta da mons. Davide Pelucchi, Vicario Generale;



nell'omelia ha specificato ai ragazzi che per la festa degli alpini tutta la bergamasca era stata addobbata con tante bandiere tricolore; ma la vera bandiera siete voi cari ragazzi che testimonierete Gesù. All'inizio della funzione sulle note del canto "La Luce vedrà" i ragazzi hanno acceso 7 ceri che simboleggiano i 7 doni!

All'offertorio abbiamo compiuto un gesto molto delicato: la catechista ha offerto i ragazzi che sono la nuova speranza in questo mondo così difficile, due genitori che rappresentano la famiglia e un nonno che simboleggia la saggezza della fede nella sua lunga vita. Questa offerta richiama il fatto che siamo "Figli suoi". Preparare i ragazzi in questo cammino non è stato facile, considerando la loro tenera età, la loro spensieratezza, e il loro mondo... io e don non ci siamo arresi davanti a questa difficoltà, perché essendo noi stessi guidati dal tocco della mano di Dio, abbiamo compreso cosa cercavano i ragazzi da noi: UN GRANDE ASCOLTO per allontanare la paura ed il peso della responsabilità nel ricevere un Sacramento che li porti a testimoniare Gesù con i gesti quotidiani della loro vita.

Rita



Confiab Bergamo

**CONSORZIO FIDI FRA IMPRESE ARTIGIANE
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Via Torretta, 12 - 24125 Bergamo
Tel. 035.223442 - Fax 035.230397
e-mail: credito@artigianibg.com

MARMI PARQUETTE ARREDI BAGNO

BAGNO più

ESPERIENZA E PASSIONE:
UN BINOMIO DA 40 ANNI

CERAMICHE

in ogni stagione.....e' con voi

GANDINO (BG) Via Ca' Manot, 21 - Tel. 035.731.252

Medjugorje è...

Descrivere le tappe di questo meraviglioso viaggio, penso non abbia alcun senso proprio ora che abbiamo conosciuto un luogo: a Medjugorje puoi comprendere cosa sia il Paradiso. Non è uno scherzo o un voler deridere voi lettori, ma semplicemente vogliamo dirvi di aver vissuto per alcuni giorni in “Paradiso” e aver sentito col cuore quanto siamo amati dal Padre nostro, da Gesù e dalla Mamma Celeste. Poco importa se non abbiamo visto apparire Maria: già perché alla sola parola “Medjugorje” il pensiero vola solo su un'altra parola: “Apparizione”. Importa invece essere certi che Maria è tra noi da sempre e Medjugorje manifesta ad ognuno i segni della povertà, dell'essere orfani, della sofferenza di giovani che han perso la retta via! Ora spiegatevi come noi in parole e opere a volte devastiamo la nostra famiglia, mentre nella “Comunità della famiglia ferita” guidata da Suor Cornelia si vede solo un segno: l'amore verso il prossimo; tutti gli orfani dai bambini agli anziani vengono amati, aiutati e vivono in famiglia! In Italia la famiglia soffre, a Medjugorje la famiglia vive! Abbiamo dei figli e spesso non parliamo a loro di Dio, non li ascoltiamo perché prevale in noi il lavoro che giustamente porta beneficio in famiglia, ma rischiamo di perdere i bisogni dei nostri figli. Loro crescono e noi genitori corriamo il rischio di non conoscere le loro paure, gioie, difficoltà e il loro amore! Nella “Comunità Cenacolo” suor Elvira si occupa dei ragazzi ex-tossici... e in lei i ragazzi incontrano quel Dio, quella Madre Celeste di cui in famiglia non si parla affatto; si sentono ascoltati ed ecco allora un altro miracolo di Medjugorje: i ragazzi si convertono perché si sentono amati e avvertono di essere dei figli speciali, quei figli a noi affidati dallo stesso nostro Padre... in fondo anche noi genitori siamo figli speciali al cuore di Dio -caspita siamo sue creature!- Medjugorje porta i segni della guerra, una guerra creata dall'uomo, la stessa che viviamo noi, senza armi, ma con l'indifferenza, la solitudine, la materialità e per di più ci riteniamo dei cristiani e conduciamo una vita diversa da quella di Gesù Cristo... se a Medjugorje vi è povertà, beh noi non siamo da meno, perché siamo proprio poveri nel cuore.

Detto col cuore e fuori dai denti: Medjugorje non va giudicata, ma vissuta perché non è altro che un'oasi e un assaggio del Paradiso, la Gospa, così viene chiamata Maria, non si vede ma La senti, ed ecco la vera “Apparizione”: che male c'è pregare con Maria e mettere in pratica ciò che desidera la nostra Madre?! “Se sapeste quanto vi amo, piangereste di gioia”.

Rita, Anna, Marina, Lidia





Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

A proposito di educazione alla fede...

- 1 - Il bambino non deve vivere “in un deserto” per quanto riguarda la fede. I bambini sentono se c'è o non c'è la fede.
- 2 - Il padre e la madre sono “i segni”, il “sacramento” della presenza misteriosa di Dio, sono le prime immagini di Dio, i primi catechisti.
- 3 - In un momento pieno di prepotenza, di pretese, di gente mai contenta di ciò che ha e di ciò che è, di gente che si lamenta, scettica quanto alla verità su ciò che è bene e male, impegnata solo alla ricerca del benessere, i genitori vivano con i figli in un clima di amore, di gratitudine per ciò che la vita offre, ad essere contenti, a vivere la gratuità.



I bambini e le bambine della Scuola Materna si scoprono provetti ortolani

- 4 - Ciascun bambino pensa e dice il Dio di mio padre e di mia madre.

Ma se c'è il silenzio su Dio, sul mistero nelle famiglie, l'educazione è mancante, povera.

- 5 - Oggi il peccato più diffuso è l'idolatria, cioè il vivere per se stessi, ritirarsi in un “io minimo”, cioè soddisfare le piccole voglie.

Attenti alla stupidità, alla superficialità, ai vuoti interiori, all'egoismo assoluto.

- 6 - Il Regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un campo... un uomo lo trova, lo nasconde di nuovo, poi va pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e lo compra... Quali sono i tesori che cerchiamo? Da che cosa è abitato il nostro mondo di adulti?

- 7 - Oggi, purtroppo, abbiamo fame solo di cose materiali, non abbiamo fame delle realtà che riempiono il cuore. I figli hanno “un'anima”. La fede vale di più di qualsiasi diploma, di qualsiasi avere.

- 8 - La catechesi familiare non è fatta di lunghi discorsi, ma dalla testimonianza concreta della vita dei genitori. I figli percepiscono immediatamente il valore e la serietà della fede dei loro genitori. Un figlio impara la fede attraverso il quotidiano, il vissuto.

- 9 - Mettere Dio al primo posto nella vita di famiglia: pregare insieme soprattutto la sera, immagini sacre, lettura di brani della Bibbia, vivere insieme la vita della comunità, la S. Messa, piccoli gesti di carità fraterna, frequentare ambienti religiosi, fiducia nel Signore, rispondere alle domande religiose dei figli, non delegare ecc...

- 10 - 2 Cor 13,5 “Esaminate voi stessi per vedere se vivete nella fede. Sottoponetevi alla prova. Riconoscete che Gesù Cristo vive fra voi?”. O è vero il contrario?

La carta nel cestino

Alla fermata del tram una mamma dà al bambino una merendina. Il figlio la prende, la guarda, la scarta e getta per terra l'involucro.

Vicino c'era un cestino per i rifiuti.

Un passante domanda al bambino: “Perché non hai buttato la carta nel cestino?”

La madre, indignata, interviene: “Che cosa interessa a lei? Mio figlio fa ciò che vuole!”

Rispose quella persona: “Bene, signora, speriamo che a trent'anni non si decida di buttare lei per terra”.

Vi sono genitori patentati e genitori non patentati. Tra questi una categoria che si sta gonfiando sempre più è quella dei genitori “sindacalisti” che difendono sempre e comunque il figlio, anche quando ha torto marciò!

Genitori incoscienti! Stanno preparando il loro fallimento educativo.

N.B. – Riflessioni suggerite da don Giuseppe Belotti il 23 aprile 2010 alla Scuola Materna.

Riassunto da Don Pierino

I miei figli convivono: quanta sofferenza per me cristiana

Sono una mamma con due figli da tempo, ormai, autonomi e fuori da casa. Mi sono sforzata in questi anni, insieme con mio marito, di trasmettere loro un'educazione cristiana. Hanno fatto entrambi la comunione e la cresima. Poi, però, tutti e due, trascorsa l'adolescenza e divenuti indipendenti, hanno abbandonato ogni pratica religiosa. Sono andati prima a vivere da soli, ciascuno per conto suo e, dopo un po', hanno cominciato entrambi a convivere con le rispettive ragazze, della loro stessa età, senza farsi alcun problema. La situazione va avanti da qualche tempo e, nonostante le mie frequenti sollecitazioni, non vogliono sentir parlare di matrimonio né religioso né civile.

Mi chiedo: in che cosa ho sbagliato per avere questi risultati? Ma soprattutto, cosa posso fare adesso per aiutare i miei figli?

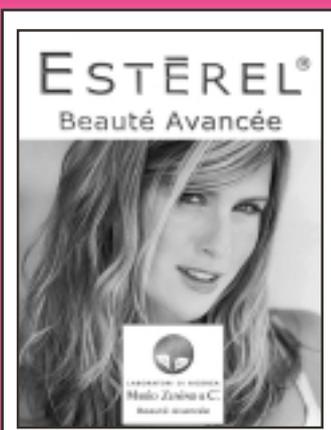
Angela – Macerata

Risponde Giannino Piana:

Le convivenze si sono, in questi ultimi decenni, moltiplicate con un ritmo incalzante. Le ragioni vanno ricercate in più direzioni: dalle difficoltà dovute a motivi di ordine economico a quelle di ordine psicologico connesse con lo stato di fragilità e di insicurezza che rende sempre più problematiche le decisioni, alla radicale rimessa in discussione della stessa istituzione matrimoniale, che è venuta progressivamente ridimensionando il suo significato sociale. D'altra parte, il comportamento del mondo degli adulti è, da questo punto di vista, tutt'altro che rassicurante. L'aumento costante delle separazioni e dei divorzi non fa che alimentare, in molti giovani, l'esitazione a compiere scelte così impegnative per non rischiare di trovarsi in seguito in un'analogha condizione. Se queste sono alcune delle cause che spiegano il perché di esperienze come quella descritta dalla lettera, non credo ci si debba come genitori colpevolizzare. Certo tutti possiamo sbagliare (e sbagliamo). Ma è evidente che, al di là delle responsabilità personali, a dover essere denunciato è il clima che si respira, o meglio: la cultura imperante che costituisce spesso (ahimè!) un serio impedimento alla maturazione delle coscienze, soprattutto di chi, come gli adolescenti e i giovani, è in via di formazione. La famiglia è divenuta oggi una delle tante agenzie educative con un'incidenza sempre più ridotta grazie allo strapotere di altri soggetti – si pensi soltanto ai media: dalla televisione a internet – che esercitano un ruolo decisivo sulla creazione della mentalità e del costume. La contesa si è fatta sempre più impari, stante la potenza e la pervasività degli strumenti di cui le altre agenzie dispongono.

A nulla giova tuttavia scoraggiarsi. E' importante perseverare nell'offerta ai propri figli di una vicinanza amorosa, preoccupata di rendere trasparenti i valori nei quali si dice di credere mediante la testimonianza della propria vita. La stessa assenza della pratica religiosa non è di per sé indice di un definitivo abbandono. Vi possono essere, dopo lunghi periodi di latenza, ritorni inaspettati. Il seme gettato dalla famiglia, se è autentico, prima o poi è destinato a germogliare. D'altronde, non si deve mai dimenticare che la fede è dono. E che la valutazione della sua reale consistenza non è compito nostro, ma deve essere lasciata al giudizio esclusivo di Dio.

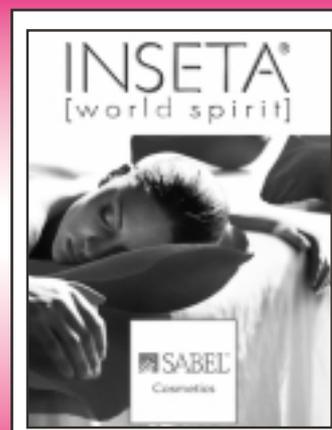
(Articolo tratto dalla Rivista "Jesus")



SALONE di BELLEZZA ANNA & ANTONIETTA

Via G. B. Castello, 9/11
24024 Gandino (BG)
Tel. 035745410

**La cura del servizio.
Professionalità e cortesia.
Cosmetici d'alta qualità.
Trattamenti per pelle e capelli.**



Domenica 2 maggio 2010

Lo Spirito Santo è sceso a portare i suoi sette doni a:

*Bertocchi Tommaso – Bosio Chiara – Caccia
Giuliano – Caccia Nicolas – Campana Laura
– Del Bello Giulia – Donini Gaia – Grigis
Michele – Locatelli Vanessa - Mistri Luca –
Moretti Jessica – Moretti Melania – Pirro
Sylvie – Salvatoni Matteo – Tomasini Luca.*

Ai neo cresimati diciamo:

“Lo Spirito Santo tocca un pagano, Abramo, e ne fa il nostro padre nella fede

Lo Spirito Santo tocca un pastorello, Davide, e ne fa un dottore della Chiesa

Lo Spirito Santo tocca un peccatore, Agostino, e ne fa un dottore della Chiesa

Lo Spirito Santo guarda alla Vergine Maria e la rende Madre

Lo Spirito Santo ispira Francesco e ne fa il Santo che tutti amano

Lo Spirito Santo ha toccato te e ti ha reso pronto per le cose più belle e più grandi!”.



La festa del Perdono di Dio

Domenica 9 maggio 2010 hanno ricevuto per la prima volta il Sacramento della Riconciliazione:
*Bosio Sofia – Canali Jason – Del Bello Alice – Grava Patrick – Masserini Lorenzo – Mesquita Mauro
– Miracolo Riccardo – Mosconi Federico – Perani Asia – Pezzeria Nicholas – Regonesi Mara – Rossi
Giacomo – Scolari Beatrice – Spampatti Gabriele - Strazzante Gabriele – Testa Matteo.*

Preghiamo insieme

Preghiera dei bambini:

Signore, per la prima volta, qui davanti a te siamo venuti per chiedere perdono. Parola grande per noi, dono del tuo immenso amore, che noi vogliamo ricevere con fiducia e gioia. Tu vieni a cercarci quando il nostro cuore è triste, quando il nostro cuore ci porta lontano da te. Aiutaci ad ascoltare sempre la tua voce, a camminare con te nella vita dell'amore, del perdono e della pace.

Preghiera dei genitori:

Signore perdona le mancanze dei nostri bambini: e anche noi genitori, ricordando che ci hai insegnato a perdonarci l'un l'altro, vogliamo assicurare il nostro perdono. L'amore per i nostri figli è grande ed anche i rimproveri sono segno di amore per loro. Signore, oggi i nostri figli sono chiamati a vivere un momento significativo del loro cammino di fede e tu ci doni la gioia di vederli crescere nella vita di figli di Dio ricevuta nel Battesimo. Conserva in noi un cuore sempre pronto a comprendere e a perdonare, e l'impegno a condividere con i nostri figli ogni momento della loro crescita nella fede.



Beati gli invitati alla cena del Signore

Bonazzi Niccolò – Bosio Luca
Campana Sara – Colombi Chiara
Consiglio Andrea – Gatti Alice
Gualdi Claudia – Manzoni Cristiano
Mignani Daniel – Miracolo Sofia
Ongaro Davide – Pulcini Mirko
Rottigni Giulia – Sala Francesco
Salvatoni Anna – Vaglietti Andrea
Zenoni Elisa

hanno ricevuto la Prima Comunione
Domenica 16 maggio 2010.



Foto Sala

“Signore, facci capire, a tutti grandi e bambini, genitori e anziani

- che davvero l'Eucarestia è il Sacramento dell'amore, la Scuola dell'amore perché Cristo si fa nostro pane perché noi ci facciamo pane spezzato per gli altri;
- che Cristo si fa nostro dono perché diventiamo dono per gli altri;
- che Cristo si fa nostro cibo perché noi ci lasciamo tra virgolette “mangiare” dagli altri, perché noi diventiamo buoni come il pane”.

“Gesù, tu mi doni il tuo pane perché abbiamo bisogno di energia per vivere.

Tu sei forte Gesù, sei unico, sei grande, sei immenso, sei potente.

Gesù tu sei l'acqua che ci disseta,

tu sei il pane che ci sazia, tu sei il vino che rallegra il nostro cuore,

tu solo hai parole che non passeranno mai, solo tu ci doni gioia, pace, amicizia.

Non c'è che dire: sei forte e potente Gesù!

ANNIVERSARIO

*“Nessuno muore sulla terra
finchè vive nel cuore di chi resta”.*

*“Solo una consolazione ci resta:
il tuo ricordo non sarà mai dimenticato”.*



BERNARDI CECILIA
2° ANNIVERSARIO

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con onestà, serietà e competenza.
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

Onoranze Funebri CAPRINI

Ufficio GANDINO - Via Papa Giovanni, 44
tel. 035 746363 tel. 035 511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Roberto Della Torre, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. 349.3302526

GENERALI P.C.P. srl
Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.700 EURO
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA



Parrocchia di **Cirano**

Orari S. Messe: Feriali ore 17.00 - Prefestive ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Quest'anno, con l'approssimarsi della solennità eucaristica del Corpus Domini, vi propongo l'impegno comune di rilanciare la pratica delle Giornate Eucaristiche (le vecchie Quarantore) che, in questi anni recenti, hanno riscosso un'attenzione sempre minore, soprattutto da parte dei ragazzi (praticamente scomparsi) e delle famiglie giovani. Il periodo non è sempre congeniale (catechesi terminata, aria di vacanza,...) tuttavia non possiamo trascurare un aspetto, come quello della devozione al SS.mo Sacramento, così centrale per la fede cristiana cattolica.

È nella presenza eucaristica che si rende presente, realmente, il Cristo risorto; è in questo sacramento che la Chiesa sperimenta il culmine della vita sacramentale. Vi invito, quindi, a non trascurare e disattendere gli appuntamenti descritti nel calendario che segue ed a partecipare, numerosi e bene, ai momenti di preghiera del sabato, dedicati alle differenti categorie di persone.

Don Corrado



Solennità del Corpus Domini

- Giovedì 3 Giugno** Ore 20 Esposizione SS. Sacramento e adorazione
Ore 20,30 S. Messa, predicazione e Benedizione Eucaristica
- Venerdì 4 Giugno** Ore 20 Esposizione SS. Sacramento e adorazione
Ore 20,30 S. Messa, predicazione e Benedizione Eucaristica
- Sabato 5 Giugno** Ore 16-18 Esposizione e adorazione eucaristica
Dalle 16 alle 16,30 Adorazione Eucaristica per i ragazzi e ragazze
Dalle 16,30 alle 17 Adorazione Eucaristica per gli uomini e papà
Dalle 17 alle 17,30 Adorazione Eucaristica per le donne e mamme
Al termine, reposizione del SS.mo Sacramento
Ore 20,30 S. Messa Solenne e Processione Eucaristica con fiaccolata;
sosta e benedizione sul piazzale di via Ruviali.

(In caso di pioggia, la processione sarà rinviata alla domenica, dopo la S. Messa vespertina delle ore 18). [N.B.: Dalle ore 16 alle 18 possibilità della confessione; è presente sacerdote forestiero].

In festa per le nostre mamme

Anche quest'anno, in occasione della Festa della Mamma, i bambini e le bambine del coro "Piccole Note Insieme" ci hanno rallegrato con le canzoni ispirate al repertorio tradizionale dello Zecchino d'Oro. Sabato 8 maggio nel nostro oratorio coristi, genitori e un gruppo di attenti spettatori si sono ritrovati per dare un simbolico grande abbraccio a tutte le mamme del mondo.

I componenti del coro, capitanati dalla direttrice Laura Fratus, sono stati bravissimi perché hanno offerto a tutti la possibilità di rivivere, attraverso la canzone, le innocenti atmosfere e i bei ricordi dell'infanzia. La serata è continuata con l'immane rinfresco.

Ancora grazie ai piccoli amici del coro.

Domenica 2 maggio: Prime Comunioni

Anche quest'anno, un piccolo gruppo di bambini ha raccolto la nostra comunità attorno al mistero di Gesù Eucarestia. La celebrazione delle Prime Comunioni è sempre motivo di grande gioia, per bambini e famiglie, ma anche motivo serio per rilanciare il personale cammino di fede di ciascuno di noi, chiamato a trovare nella presenza eucaristica l'evento, reale e meraviglioso, della vicinanza di Gesù alla sua Chiesa.

"Quale grande nazione ha la divinità così vicina a sé?" leggiamo in Deuteronomio 4,7. In queste belle parole descritte nell'Antico Testamento possiamo intravedere, profeticamente annunciata, la realtà del sacramento di cui abbiamo fatto dono a *Giulia, Shari, Giovanni, Matteo e Lorenzo*.



Sabato 15 maggio: Sante Cresime



La preghiera riportata a fianco è la medesima letta dai genitori al termine della celebrazione eucaristica in cui è stata amministrata, a tredici ragazzi e ragazze della comunità, la S. Cresima. È un testo che parla di scelte, di responsabilità e di dono. Essa sta a ricordare il grande compito educativo che la famiglia ricopre nella crescita, umana e spirituale, dei propri figli. Averla condivisa con tutti voi lettori, ha il sapore di un mandato che è affidato a tutta la comunità. Questa, in ogni suo membro, ha il dovere di sentirsi protagonista nella testimonianza cristiana e nel sostenere le fatiche e le preoccupazioni di chi sta vivendo l'esperienza d'essere genitore di adolescenti.

Ragazzi e genitori. Nessuno deve sentirsi solo; tutti siamo chiamati a lavorare con un unico obiettivo: l'edificazione del regno di Dio.

Quindi, facciamo ancora tanti auguri a: *B. Marco, C. Giulia, C. Luca, C. Marco, M. Alex, M. Matteo, O. Laura, P. Gabriele, P. Alessandro, R. Giulia, R. Luca, S. Andrea, S. Asia*.

Preghiera del genitore

Dio Padre, fa' che nostro figlio Ti conosca
e sappia che la conoscenza di Te
è la pietra angolare della sapienza.

Ti preghiamo, fa che non scelga vie facili,
ma piuttosto, nei sentieri difficili e pericolosi,
sappia restare in piedi e mostrare
compassione per quelli che cadono.

Dona a nostro figlio un cuore puro,
con ideali alti, che sappia essere padrone di sé
per non padroneggiare sugli altri.

Che sappia ridere,
senza dimenticare chi piange;
che tenda verso l'avvenire,
senza perdere di vista i doni del passato.

Fa' che nostro figlio sia abbastanza forte
Da avere coscienza delle sue debolezze.

Donagli umiltà, perché ricordi sempre
La semplicità della vera grandezza,
la comprensione della vera sapienza
la mansuetudine della vera forza.

E quando avrà tutto questo,
regalagli un po' di buon umore,
perché resti sempre sensibile
senza mai prendere le cose sul tragico.

Ma se un giorno tutti i nostri sforzi
dovessero essere vani
E le nostre preghiere senza eco,
allora Signore donaci Tu di continuare
ad amarli e sperare ancora.

Per tutto questo Ti ringraziamo, o Padre.

Concorso disegno - Cirano 2010

“Domenica 15 maggio si è svolto a Cirano il 6° concorso di disegno indetto dalla Consulta.

Il tema di quest'anno era LA BIODIVERSITA' E LA TUTELA DEL TERRITORIO in cui un membro del Corpo Forestale ha illustrato ai 41 ragazzi iscritti la flora e la fauna della nostra valle e il comportamento da tenere per evitare gli incendi boschivi.

Anche quest'anno, nella splendida cornice del santuario di S.Gottardo, l'evento si è dimostrato interessante, istruttivo e divertente per i nostri studenti.

Un applauso ai partecipanti, ai vincitori, tra cui 3 Ciranesi, e a tutti coloro che si sono impegnati all'organizzazione di questo momento di ritrovo”.

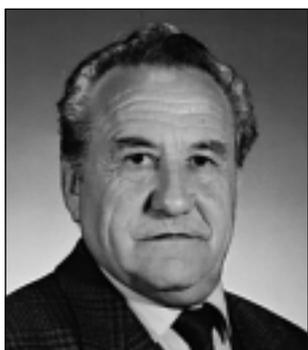
G.Carlo



Appuntamenti

- Sabato 29 Maggio** Solennità della SS. Trinità.
Ore 18 S. Messa con la partecipazione della Confraternita
- Martedì 1 Giugno** ore 20,30 iscrizioni C.R.E. **solo per ragazzi/e di Cirano e quelli di altri paesi ma che frequentano la Catechesi a Cirano** (casa Parrocchiale).
- Mercoledì 2 Giugno** Gita di fine anno Catechistico a Somasca (Lecco), presso il santuario di San Gerolamo Emiliani – a conclusione dell'anno sacerdotale; nel pomeriggio salita al “castello dell'Innominato”, di manzoniana memoria.
- Giovedì 3 Giugno** ore 20,30 iscrizioni C.R.E. per coloro che provengono da fuori Parrocchia (le iscrizioni si concludono al raggiungimento del 70° iscritto).
- Domenica 6 Giugno** ore 10,30 S. Messa a S. Gottardo (N.B.: in seguito la S. Messa domenicale delle 10,30 sarà celebrata presso il Santuario. Tutti i giovedì dei mesi di Giugno, luglio e Agosto S. Messa a S. Gottardo – ore 20,30).
- Sabato 26 Giugno** ore 18 S. Messa in memoria delle S. Reliquie conservate e venerate in parrocchia.
- Domenica 27 Giugno** ore 11 S. Messa presso il rifugio Parafulmine.

DEFUNTI

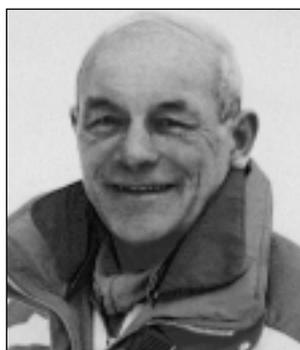


NODARI FRANCESCO
Gandino 5-12-1925
Losone 15-3-2010



NODARI MARTINA
n. 28-12-1921
m. 14-4-2010

ANNIVERSARIO



ZUCHELLI GIOVANNI
9° ANNIVERSARIO

Angolo della Generosità

- Offerta pro Parrocchia € 150
- Offerta pro Parrocchia € 150
- Gruppo mamme Oratorio € 918
- Offerta 1ª Comunione € 420
- Offerta pro parrocchia € 200
- Gruppo mamme Oratorio € 813

La Val Gandino

Anno XCVII - N° 5 MAGGIO 2010

PERIODICO MENSILE € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa:

Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino - Tel. 035.745028
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Emilio Zanoli - Don Guido Sibella - Don Pierino Bonomi - Don Corrado Capitanio
Don Alessandro Angioletti - Deni Capponi - G. Battista Gherardi - Amilcare Servalli
Virginia Bombardieri - Gustavo Picinali - Samantha Caccia - Ilaria Mapelli

CARITAS

Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)
LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico:

martedì ore 9 - 11 sabato ore 15.30 - 17.30

Centro Consulenza Psicologica Problematiche coniugali - familiari

a Leffe presso Centro Ascolto Caritas (p.le Cinema Centrale)

- ogni secondo e quarto sabato del mese
dalle ore 14.30 alle ore 15.30
è presente per l'ascolto la dott.ssa Luisa Capponi
- per prenotazioni telefoniche:
Centro Ascolto 035.727074
(martedì dalle 09.00 alle 11.00 e sabato dalle 15.30 alle 17.30)



Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio,
lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: lavalgandino@gandino.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

Prevosto Gandino	035.745425
Oratorio e Don Alessandro	035.745120
Don Gianni	035.745527
Don Giovanni	035.746880
Parroco Barzizza	035.745008
Parroco Cazzano	035.741355
Parroco Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Soccorso pubblico di emergenza	113
Vigili del fuoco	115
Soccorso stradale ACI	116
Emergenza sanitaria	118
Carabinieri pronto intervento	112
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.745363
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.387387
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Magg. Bergamo	035.269111

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCALED

www.crlberg.it

BRUCO CONTO

PREMIA IL RISPARMIO DEI PIÙ PICCOLI CON MILLE REGALI

Lo speciale "conto" creato per i ragazzi con meno di 12 anni, con il quale puoi custodire al sicuro e con profitto i tuoi risparmi.

CHIEDI IN FILIALE
O CHIAMA IL NUMERO VERDE
800 016 610



CREDITO BERGAMASCO

C'era una volta...



Festa anziani a Cazzano S.Andrea

Ritrovarsi in compagnia è da sempre occasione per rinverdire ricordi e amicizia.
L'immagine che pubblichiamo si riferisce alla festa anziani di Cazzano S. Andrea del 1986.
La foto è stata scattata all'esterno del ristorante Eden.